



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
2021
PIANO DELLA PERFORMANCE
2021 - 2023**

INDICE DEI CONTENUTI

<i>PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE</i>	<i>2</i>
<i>SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI</i>	<i>3</i>
<i>CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO</i>	<i>4</i>
<i>L'AMMINISTRAZIONE</i>	<i>8</i>
<i>I RISULTATI RAGGIUNTI</i>	<i>14</i>
<i>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI ISTITUZIONALI PIANIFICATI</i>	<i>16</i>
<i>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA</i>	<i>17</i>
<i>ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE - LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'</i>	<i>21</i>
<i>CONSIDERAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI</i>	<i>22</i>
<i>CONSIDERAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI</i>	<i>23</i>
<i>OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI</i>	<i>24</i>
<i>ALBERO DELLA PERFORMANCE - AMBITI STRATEGICI E OBIETTIVI STRATEGICI</i>	<i>24</i>
<i>OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI</i>	<i>31</i>
<i>CONSIDERAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI STRUTTURA</i>	<i>51</i>
<i>OBIETTIVI DI SERVIZIO</i>	<i>52</i>
<i>IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE</i>	<i>56</i>
<i>PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE</i>	<i>58</i>

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La presente **Relazione sulla Performance** è il documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance con riferimento all'annualità 2021; essa costituisce l'atto finale del Ciclo della Performance introdotto con il D.lgs 150/2009. Attraverso la Relazione, l'ISIN illustra agli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi declinati nel **Piano della Performance 2021** approvato con Delibera n. 1 del 10 febbraio 2021.

La Relazione, come precisato dalla delibera Civit n.5/2012 e dalle LG 3/2018 DFP, "*deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare*"; inoltre si basa sui principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, coerenza interna ed esterna, in un'ottica di valutazione che si vorrebbe nel tempo il più possibile partecipata.

Essa, inoltre, risponde contemporaneamente ad una serie di esigenze: oltre ad essere il principale strumento di rendicontazione dell'Ente è, infatti, uno strumento utile ai fini organizzativi e gestionali, dal momento che fornisce una lettura complessiva dei risultati raggiunti mostrandosi, quindi, come valido supporto per la fase della programmazione e/o aggiornamento relativa al nuovo ciclo della performance. Si tratta, pertanto, di uno strumento di *miglioramento gestionale*.

La **Relazione sulla Performance** è la sintesi di un processo dinamico, condiviso e partecipato.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento.

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

La presente sezione illustra, in maniera sintetica e snella, le informazioni di supporto ad una analisi consapevole dei risultati della performance che verranno rappresentati più nel dettaglio nei paragrafi che seguono.

I destinatari di tali informazioni sono prevalentemente

- gli *stakeholder* esterni, quali Ministeri, Governo, Parlamento, Associazioni ambientaliste, Organizzazioni nazionali e internazionali di settore, ecc.
- la cittadinanza (intesa come collettività di riferimento delle attività istituzionali di ISIN) a protezione della quale l'Ispettorato, come Autorità nazionale di regolamentazione tecnica per la sicurezza nucleare e la radioprotezione, assicura – per sua *Mission* - un'omogenea identificazione, sviluppo ed utilizzo di procedure, strumenti e metodologie tecnico-scientifiche moderne ed efficaci per il monitoraggio, la valutazione, il controllo e l'ispezione nell'ambito della sicurezza nucleare e della radioprotezione.

Per facilitare la lettura del documento, sono qui proposte informazioni di sintesi circa

- il **contesto** esterno nel quale si è svolta l'attività dell'Ente,
- la **struttura dell'Amministrazione** e i dati qualitativi e quantitativi che la caratterizzano,
- i **risultati finali raggiunti** e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2021.

La **Relazione sulla Performance** è un documento consuntivo rispetto al **Piano della Performance** pertanto, si rimanda a quest'ultimo per una analisi approfondita e preventiva delle informazioni integrative sinteticamente illustrate di seguito.

La trasparenza sui risultati ottenuti dall'amministrazione in termini di risultati conseguiti, efficienza dei servizi e obiettivi raggiunti - oltre che interpretata dalla presente **Relazione sulla Performance** - è completata anche dalla pubblicazione di tutti gli atti di **Bilancio** (programmazione e rendicontazione) approvati dall'Ente, in apposita sezione del sito dedicata all'Amministrazione Trasparente, consultabile da tutti gli *stakeholder* all'url <https://www.isinucleare.it/it/amministrazione-trasparente>.

CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

La sicurezza nucleare e la radioprotezione continuano a costituire un nodo centrale dell'agenda del Parlamento italiano, sia dal punto di vista della salute sia dal punto di vista della tutela dell'ambiente: questa centralità acquista sempre più consistenza ed è per questo sempre più rappresentata nelle istanze dei cittadini, istanze dalle quali ha preso vita il nuovo assetto istituzionale stabilito dalla Governance politica con la creazione del Ministero per la transizione ecologica come manifestazione dell'approccio alla sostenibilità del Governo italiano.

Inevitabilmente l'emergenza pandemica che ha stravolto le vite della popolazione in tutto il mondo, ha avuto un impatto anche sulla gestione delle attività connesse al mandato istituzionale dell'Ispettorato, se non altro per una significativa riduzione della possibilità di portare a termine quelle attività che richiedevano la presenza fisica degli operatori. La grave situazione legata alla pandemia di coronavirus ha rappresentato un elemento vincolante per tutte le Amministrazioni e lo è stata a livello globale, impattando anche su tutte quelle attività condotte su scala internazionale (scavalcando quindi i confini dell'Unione europea per riguardare i rapporti con l'intera comunità globale).

Fortunatamente nel corso del 2021 non si sono verificati eventi significativi che abbiano riguardato il tema della sicurezza nucleare e della radioprotezione: non di meno si è ridotta significativamente (soprattutto nella prima parte della gestione emergenziale, dalla quale si è usciti soltanto nel 2022) la capacità di controllo e di verifica legata alle ispezioni da svolgere in presenza.

Le risultanze delle attività istruttorie, di controllo e monitoraggio, che l'Ispettorato è riuscito a portare a termine nel corso del 2021, nonché l'analisi degli indicatori sulle attività nucleari e sulla radioattività ambientale hanno comunque consentito di tenere costantemente sotto controllo il quadro della situazione sul territorio nazionale e di affermare che tutto il sistema è in condizioni di sostanziale sicurezza.

In Italia le centrali nucleari e le altre installazioni connesse al ciclo del combustibile nucleare, già da tempo, non sono più in esercizio e sono in corso le attività di disattivazione delle installazioni e di messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi: venuta meno, durante il lockdown pandemico, la concreta possibilità di verificare costantemente in presenza le condizioni degli impianti, questa situazione ha costituito un elemento rassicurante, determinando la mancanza degli ulteriori rischi che potrebbero essere associati ad attività radiogena, pure presente in attività alcuni reattori di ricerca presso Università e Centri di ricerca.

Permangono alcuni nodi da sciogliere e alcune situazioni potenzialmente critiche sulle quali intervenire, soprattutto in relazione alla prospettiva della realizzazione del deposito nazionale, elemento che condiziona tutto il settore e impone scelte da intraprendere e costi da sostenere: a tutto questo si somma il permanere della criticità riguardante la struttura dell'Ispettorato, con

particolare riferimento alla sua dotazione organica.

Un segnale positivo in tal senso, tuttavia, si è avuto con la conclusione dell'iter approvativo della CNAPI (l'ufficializzazione c'è stata a gennaio 2021 con la pubblicazione) che porterà alla individuazione del sito e alla conseguente realizzazione del Deposito nazionale (attualmente ci sono oltre 20 depositi di stoccaggio di materiale radioattivo sparsi sull'intero territorio nazionale). Occorre comunque specificare che il sistema di vigilanza e di ispezione, nel suo complesso, ha ridotto la sua operatività in presenza, ma non è mai stato compromesso, garantendo le ispezioni più urgenti e quelle non derogabili, sempre nel rispetto delle misure prese a tutela dei lavoratori di ISIN per le misure anticoronavirus: l'attività di vigilanza, infatti, è proseguita attraverso l'analisi documentale prodotta dagli esercenti, limitando le verifiche ispettive ad eventi anomali o in caso di operazioni particolari. Anche in questo caso, poi, è corretto evidenziare anche come il supporto della tecnologia sia venuto incontro alle nuove esigenze legate all'impossibilità di essere presenti "in situ": le attività ispettive hanno fatto ricorso anche all'analisi delle riprese video messe a disposizione dai vari operatori ed esercenti, a completamento della documentazione fornita e a supporto dei dati forniti ai fini delle verifiche.

La misura organizzativa più importante in tal senso, al fine di pianificare le attività ispettive, è stata posta in essere a partire negli ultimi mesi, attraverso l'attuazione di un "Piano di ispezione e di esercitazioni di emergenza" che ha selezionato i controlli da effettuare con urgenza su impianti nucleari in disattivazione, impianti di stoccaggio di combustibile irraggiato, reattori di ricerca, impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti, installazioni di deposito temporaneo o impianti di gestione di rifiuti radioattivi, attività di trasporto materie radioattive e fissili, impianti e attività non nucleari soggette al regime di Protocollo Aggiuntivo.

Nel 2021 sono ripresi, anche se ancora non a pieno regime, i controlli sugli impieghi delle sorgenti di radiazioni ionizzanti nelle applicazioni mediche, diagnostiche e terapeutiche, nell'industria e nella ricerca scientifica, attività che implicano, peraltro, la gestione di attività di trasporto per la distribuzione delle sorgenti radioattive e per il conferimento agli impianti autorizzati dei rifiuti derivanti dall'utilizzo delle sorgenti stesse (trasporti e spedizioni che hanno subito analoghe limitazioni e che quindi hanno visto una importante contrazione, soprattutto nei mesi di chiusura totale).

L'articolazione in reti di sorveglianza regionali e nazionali ha da sempre consentito un adeguato sistema di controllo sulla radioattività ambientale e questo meccanismo ha funzionato sostanzialmente anche durante il lockdown. L'ISIN ha il coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale denominata RESORAD costituita dai laboratori radiometrici delle ARPA/APPA e degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS). I dati sono raccolti a partire dall'anno successivo a quello delle misurazioni a meno di eventi particolari per i quali si attiva un meccanismo di pronta allerta e di raccolta immediata delle misure prodotte. Dai rilevamenti effettuati nel corso dell'anno 2021, prendendo in considerazione le concentrazioni di Cs-137 quale

radionuclide guida per il monitoraggio della radioattività artificiale nell'ambiente, si rileva il permanere di una sostanziale stazionarietà dei livelli misurati nei principali comparti ambientali ed alimentari che appaiono al di sotto dei valori riscontrati prima dell'incidente di Chernobyl del 1986 e tali da non implicare alcuna rilevanza radiologica. Va tenuto conto che la presenza di radioattività artificiale nell'ambiente è dovuta in gran parte ai test atomici della seconda metà del secolo scorso e all'incidente nucleare di Chernobyl del 1986, oltre agli esiti del più recente incidente nella centrale giapponese di Fukushima.

Conclusa negli anni precedenti la progettazione della nuova banca dati del Sistema Informativo Nazionale della Radioattività (SINRAD) ed effettuati test funzionali, è ora operativa la nuova piattaforma, articolata nelle due sezioni RESORAD e RADON: in assenza di incidenti rilevanti, l'esposizione della popolazione italiana alle radiazioni ionizzanti deriva infatti principalmente dalla radioattività naturale e tra le fonti di radioattività naturale di origine terrestre sono da annoverare i prodotti di decadimento del gas Radon. L'attività legata a questo nuovo strumento di raccolta dei dati ha costituito un passo molto importante dell'Ispettorato nell'ambito della rete di monitoraggio ambientale e l'attivazione di questa piattaforma costituisce un risultato significativo in termini sia di risultati sia di potenzialità.

Purtroppo la pandemia ha invece influito negativamente su un'altra attività che riguarda il monitoraggio di una ulteriore fonte di esposizione della popolazione alla radioattività naturale: si tratta dell'esposizione derivante da particolari lavorazioni e attività industriali con materiali contenenti radionuclidi di origine naturale (c.d. "NORM", *naturally occurring radioactive material*), elementi quindi presenti naturalmente nelle materie prima che possono comportare un significativo aumento dell'esposizione della popolazione e dei lavoratori.

ISIN di fatto monitora costantemente, sotto il profilo della radioprotezione, le problematiche inerenti la caratterizzazione e l'allontanamento dei materiali, la gestione dei rifiuti e il rilascio delle strutture e dei siti senza vincoli di natura radiologica, confermando quanto la casistica internazionale relativa agli eventi incidentali radiologici ha già posto in evidenza, ovvero la gestione non sempre soddisfacente (sia sotto il profilo della *Safety* sia sotto il profilo della *Security*) di questa tipologia di sorgenti ad alta attività.

Anche per il 2021, relativamente alle attività di controllo effettuate sulle operazioni di disattivazione degli impianti nucleari, non si hanno evidenze del mancato rispetto degli obiettivi fissati nella legislazione nazionale, salvo il rallentamento e/o lo slittamento della programmazione di quelle attività che non è stato possibile effettuare a causa delle restrizioni per la pandemia e che stanno lentamente riprendendo la normale programmazione solo in questo secondo trimestre nel 2021, anche a seguito delle disposizioni meno restrittive legate ai piani nazionali contro la pandemia e alle disposizioni del Ministro della Funzione pubblica rispetto alle attività lavorative dei dipendenti statali (ultime delle quali le iniziative legate al c.d. "*Decreto Semplificazioni*" e la L. 61/2021 relativa alle misure urgenti per fronteggiare il COVID-19)

Il contesto in cui opera l'ISIN risulta caratterizzato da una molteplicità di interventi normativi che hanno nel tempo caratterizzato gli attori operanti nell'ambito nazionale, implementando gli attori di riferimento anche nel panorama europeo e, più in generale, internazionale.

Si tratta di un contesto di alto profilo, comunque dinamico nelle sue relazioni, al quale necessariamente si sommano una serie di attori sociali di estrema rilevanza. Occorre specificare come in un contesto simile e anche grazie al fondamentale contributo degli esperti di ISIN, nel corso del 2021 è stata data piena applicazione alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 101 del 31 luglio 2020, che recepisce la direttiva 59/2013/Euratom dal titolo "*Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina la normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117*": questo Decreto ha introdotto nel nostro Paese importanti novità in materia di prevenzione e protezione dalle radiazioni ionizzanti, adeguando la normativa vigente a quanto previsto in sede europea e riconoscendo in maniera istituzionale il fondamentale ruolo dell'Ispettorato nel panorama internazionale. Superato il periodo di transizione da un ente (ISPRA) all'altro (ISIN) del personale e quasi del tutto conclusa l'attivazione delle nuove infrastrutture di cui si è dotato dell'Ispettorato, questo ha saputo efficacemente mantenere e implementare tutte le relazioni – soprattutto in ambito internazionale – che hanno riconosciuto questa nuova realtà quale Organismo competente italiano nell'ambito della radioprotezione e della sicurezza nucleare.

Lo sforzo profuso nel primo triennio di attività dall'ISIN per il riconoscimento e l'accreditamento internazionale come Autorità indipendente e come organismo competente in materia di radioattività e radioprotezione ha portato ottimi risultati, anche in considerazione del fatto che i suoi operatori hanno assicurato le proprie attività senza soluzioni di continuità nel passaggio da ISPRA ad ISIN.

Il confronto internazionale con i principali attori internazionali di altri Paesi, non è infatti mai cessato e ha anzi trovato nelle nuove modalità relazionali imposte dalla pandemia (riunioni da remoto) un nuovo impulso e una moltiplicazione delle occasioni di confronto, facilitando gli scambi tra esponenti di Enti ed organizzazioni anche molto lontane, senza la necessità di sobbarcarsi dei costi e degli sforzi organizzativi per gestire le trasferte e partecipare a eventi internazionali.

Un esempio in tal senso è rappresentato, anche per il 2021, dalle attività connesse alla convenzione firmata con il MAECI nell'ambito del Sistema di Monitoraggio Internazionale del CTBT: lo sforzo profuso per l'implementazione di un Sistema di Gestione della qualità dell'Ispettorato, poi certificato nei primi mesi del 2022, costituisce una dimostrazione della capacità di resilienza dell'intera struttura dell'ente, che pure in carenza di risorse è stato comunque in grado di mettere in campo dei contributi di alto profilo, come riconosciuto a livello internazionale. L'attività del laboratorio ITL10, messa a dura prova nel corso del 2021 non soltanto dalla pandemia ma anche da un incendio che a fine 2020 ha interessato la struttura nella quale sono ospitati i locali dei

laboratori radiometrici, non ha mai cessato di dare risposte alle richieste provenienti dal CTBTO, garantendo la propria piena operatività e contribuendo a mantenere efficiente la rete mondiale di monitoraggio ambientale.

Anello di congiunzione e di scambio con il contesto di riferimento e con il Sistema degli *stakeholders* restano le attività di comunicazione interna e, soprattutto, istituzionale dell'Ispettorato che ha visto affiancare nel corso del 2021 una serie di iniziative a valenza interna ed esterna per implementare la conoscenza su *mission*, *vision* e operatività dell'Ispettorato. L'ISIN non ha mai cessato, attraverso le strutture preposte di produrre comunicati e di presidiare i più importanti mezzi di comunicazione di massa, utilizzando gli strumenti giornalistici per consolidare la percezione dell'ente quale punto di riferimento per la collettività nazionale e come interlocutore per la comunità internazionale.

La gestione del sito istituzionale (attraverso anche la popolazione dei contenuti della sezione dedicate all'Amministrazione trasparente) ha contribuito a fornire un flusso costante sulle attività istituzionali, dando copertura agli eventi più importanti nell'ambito della radioprotezione in generale e rafforzando quindi il senso identitario dell'appartenenza all'ente (attraverso per l'appunto una serie di iniziative comunicative volte all'interno, prima fra tutte l'attivazione della intranet aziendale e l'adozione della politica per la sicurezza delle informazioni per il personale e i collaboratori di ISIN).

Il contesto di riferimento, seppure caratterizzato da attori istituzionali e da dinamiche istituzionalizzate (fortemente condizionati entrambi dal panorama normativo in vigore), ha dimostrato di essere tutt'altro che statico, soprattutto in presenza e come conseguenza di situazioni emergenziali che nulla hanno a che fare con le attività di radioprotezione e sicurezza nucleare: il legame tra ISIN, intesa come Ente pubblico e come Organismo competente, e gli organi governativi e parlamentari e la comunità tecnico-scientifica è di natura stratificata e multidimensionale.

Gli interlocutori con i quali a varlo livello l'Ispettorato si è trovato a confrontarsi sono di molteplice natura, ma il ruolo che l'ente è riuscito a ritagliarsi è ormai di pieno rilievo, atteso il fatto che la propria struttura organizzativa sia ancora ancora in fase di definitivo assestamento, stante la carenza di risorse umane. Il contesto, reso più incerto dagli eventi pandemici, ha in parte stressato ulteriormente alcune criticità dell'ente, ma per altri versi ha fatto sviluppare una ulteriore capacità di resilienza, rafforzando le risposte operative che ISIN è in grado di garantire anche in situazioni di emergenza, come quella che, seppure in fase calante, attualmente stiamo ancora vivendo.

L'AMMINISTRAZIONE

La complessità e la molteplicità delle attività e delle funzioni svolte all'interno dell'Ispettorato richiedono competenze tecnico-scientifiche qualificate e in numero adeguato: la *ratio* delle norme

che hanno portato alla costituzione di questa autorità indipendente è stata proprio quella concentrare competenze di elevato livello tecnico-scientifico nell'ambito della radioprotezione e della sicurezza nucleare.

La norma istitutiva, proprio per questi motivi, stabilisce che ISIN “...è dotato di personale di provata competenza tecnica nelle specifiche aree di pertinenza dell'Ispettorato nel limite massimo di 60 unità, e di provata competenza giuridico amministrativa nel limite massimo di 30 unità, di cui almeno cinque con qualifica dirigenziale non generale...”

Se tuttavia si effettua un confronto tra l'assetto organizzativo di autorità di regolamentazione di altri paesi che svolgono funzioni analoghe e la previsione legislativa rispetto la struttura di ISIN, emerge subito che l'attuale previsione di 60 unità tecniche continua a non risultare adeguata e lo è analogamente il numero di risorse di tipo gestionale e amministrativo, attualmente fissato in 30 unità.

Le 58 unità di personale presenti nel 2021 in ISIN risultano così suddivise:

- 1 dirigente amministrativo di II fascia;
- 2 dipendenti di I livello
- 8 dipendenti di II livello
- 24 dipendenti di III livello
- 7 dipendenti di IV livello
- 5 dipendenti di V livello
- 7 dipendenti di VI livello
- 4 dipendenti di VII livello

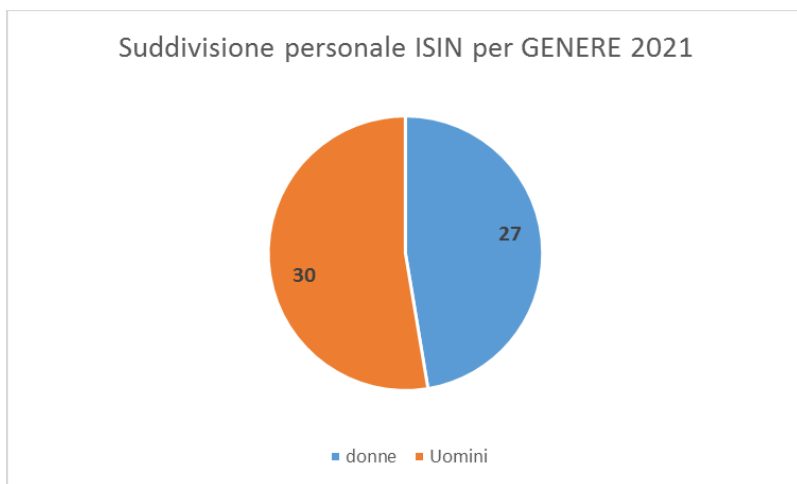
Il personale è impiegato quasi esclusivamente full-time (con una sola eccezione) e ha lavorato in modalità smart working secondo le disposizioni del Governo a tutela della salute pubblica, alternando la propria presenza in sede con il lavoro a distanza.

Questo personale è anche chiamato ad assicurare il supporto tecnico ai Ministeri competenti per la predisposizione di atti normativi di rango legislativo e regolamentare in materia di sicurezza nucleare, radioprotezione, protezione fisica e salvaguardie, ad elaborare i regolamenti tecnici attuativi delle norme primarie di settore e a predisporre le guide tecniche.

Il 2021 ha visto ulteriori cessazioni di unità di personale per raggiunti limiti di età o per dimissioni (1 collaboratore tecnico, già in aspettativa, ha rassegnato le proprie dimissioni al momento del rientro); a ciò si aggiunge un'unità di personale con profilo di tecnologo di III livello in aspettativa per conferimento di incarico dirigenziale e una unità di V livello con il profilo CAMM in comando obbligatorio presso un ministero.

A queste cessazioni si è parzialmente fatto fronte con l'acquisizione per scorrimento di una graduatoria esterna di altro ente di una risorsa con il profilo CAMM (maggio 2021) ed il comando di un collaboratore di amministrazione (ottobre 2021), che hanno contribuito a mitigare la cronica carenza di figure da destinare agli adempimenti amministrativi dell'ente.

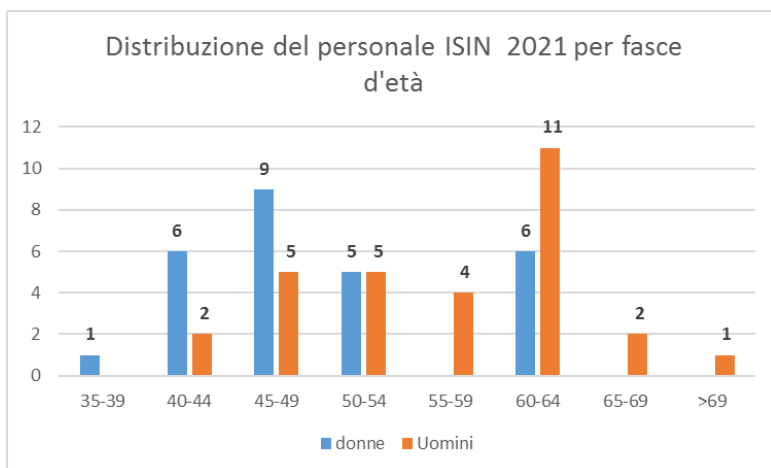
La distribuzione per genere è abbastanza equilibrata sebbene si possa notare un appiattimento in certe fasce di età e livelli professionali, altro segnale di scarso ricambio all'interno dell'ente



Oltre all'aspetto numerico, per assicurare la continuità dell'esercizio efficace delle funzioni e attività dell'ISIN, occorre considerare la distribuzione per età del personale, soprattutto se si considera quello con professionalità tecnica.

		dati al 31-12-2021 PERSONALE NON DIRIGENZIALE													
		Maschi					Totale	%	Femmine					Totale	%
Fasce di Età		<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	>60			<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	>60		
			1	7	10	13	31	54%		3	13	6	4	26	46%
% sul personale totale		0%	2%	12%	18%	23%			0%	5%	23%	11%	7%		
Totale personale		57													

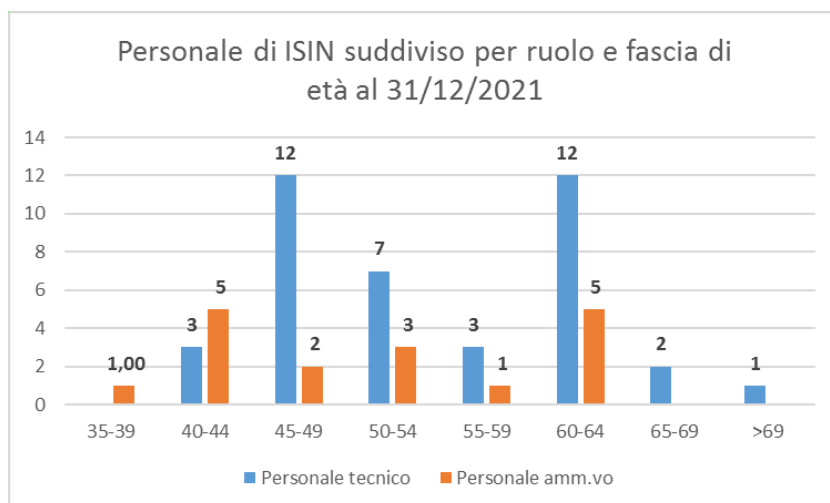
Il grafico meglio evidenzia questa discrasia e la concentrazione del personale in determinate fasce di età, a prescindere dal genere.



Viene confermata l'elevata concentrazione delle risorse nei livelli più elevati, ai quali corrispondono le funzioni tecniche tipiche dell'attività istituzionale, sebbene anche il personale con il profilo di Collaboratore tecnico cominci a manifestare l'anzianità anagrafica, dando a breve l'avvio a una nuova stagione di pensionamenti anche per questa categoria: resta pertanto, come criticità dell'ente, più volte rappresentata al fine di enfatizzare la necessità del ricambio generazionale, la

necessità di ringiovanire l'età media del personale.

La suddivisione del personale per ruolo e per fascia di età mette in evidenza ulteriormente alcuni disequilibri che caratterizzano il personale di ISIN.



Da questo punto di vista i concorsi che sono stati avviati a fine anno e che sono in fase di espletamento nel corso del 2022 dovrebbero contribuire a superare alcune di queste criticità, sebbene l'età media dei partecipanti non risulti essere particolarmente bassa (la specificità dei profili tecnici egiziurici ha portato lavoratori esperti – e quindi non giovanissimi – a concorrere) e il numero di risorse che integreranno l'organico di ISIN, fino al massimo attualmente consentito (85), assicurerà una migliore gestione dei molteplici compiti e adempimenti tecnici ed amministrativi in carico all'Ispettorato.

L'anzianità di servizio del personale è una ulteriore conferma di quanto il personale sia dotato di elevate competenze (da una parte) e in età avanzata (dall'altro), atteso il fatto che la maggior parte dei collaboratori ha sviluppato questa anzianità proprio all'interno delle strutture che hanno preceduto la creazione di ISIN (ISPRA, APAT, ANPA, ENEA-Disp): parte di questo squilibrio potrà essere sensibilmente modificato dall'esito di selezioni interne (oltre che dalle acquisizioni esterne tramite i concorsi) che stanno avvenendo nel corso del 2022 e che porteranno ad un ricambio generazionale.

ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI

La struttura organizzativa dell'ISIN è – sin dalla sua costituzione – quella prevista dal “*Regolamento di organizzazione e funzionamento interni*”, approvato con delibera del Direttore 3 del 22 giugno 2018, prot. 1061 del 25 giugno 2018, dopo aver acquisito le osservazioni del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente, le valutazioni del Collegio dei revisori, e il parere obbligatorio della Consulta.

Tale schema organizzativo è stato modificato con l'entrata in vigore del nuovo assetto previsto

dalla determina 121 dell'ottobre 2021 che ha modificato ulteriormente il disposto della Delibera n. 5 del 22.02.2021 recante modifiche ed integrazioni alla Delibera n. 3 del 22.06.2018 di approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN

In base alla legge istitutiva l'approvazione del regolamento ha costituito il presupposto per l'avvio di tutte le altre attività volte al funzionamento dell'Ente, dal trasferimento del personale, beni, servizi e risorse economiche da ISPRA, alla piena operatività.

L'organigramma dell'Ispettorato, integrato con il conferimento di nuove ulteriori posizioni organizzative e le assegnazioni delle unità di personale, ha visto una ridefinizione con un potenziamento soprattutto del Servizio del Segretariato (avviato definitivamente nel 2022 con l'arrivo del nuovo dirigente e l'attivazione di due posizioni organizzative) e con la redistribuzione dei compiti e delle funzioni tra i servizi tecnici.

I **Servizi di natura tecnica** sono:

- Il Servizio per la Sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica (SIC), che ha inglobato dal 2021 anche le competenze del soppresso Ufficio per il Coordinamento emergenze nucleari e radiologiche (EME);
- Il Servizio Radioprotezione e sicurezza sorgenti (RAD), che ha inglobato dal 2021 le competenze del soppresso Ufficio Radioattività ambientale e laboratori (URAL);
- Il Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive (RIF);

I **servizi tecnico-amministrativi e gestionali** sono:

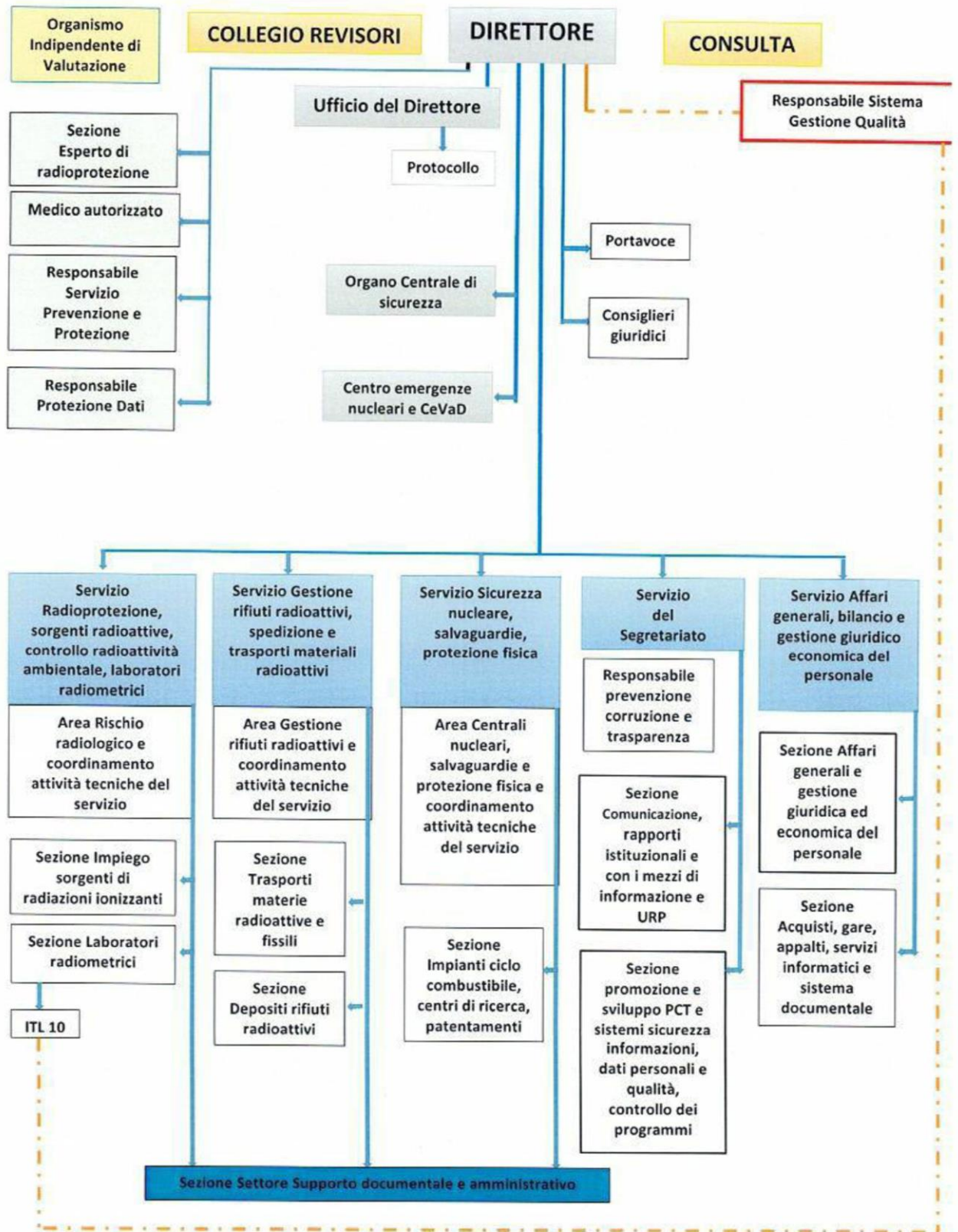
- Il Servizio del Segretariato (SEGR)
- Il Servizio per gli Affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale (AGBP);

Le **strutture non dirigenziali** sono:

- L'Ufficio del Direttore; (UDD) che ha inglobato il protocollo.
- L'Organo Centrale di Sicurezza.

La ripartizione del personale tra le varie strutture segue sostanzialmente lo schema sotto riportato, sebbene parte del personale collabori all'attività di più strutture (viene rappresentata l'assegnazione alla Struttura di appartenenza, anche laddove l'attività venga svolta al 50% o in percentuale inferiore)

Lo schema organizzativo dell'ISIN, in vigore dal 2021, è riportato nel seguente organigramma:



I RISULTATI RAGGIUNTI

Il **Piano della Performance per l'anno 2021** è stato elaborato tenendo conto di un'accurata analisi dei dati riguardanti sia il contesto esterno sia il contesto interno dell'Ente: ciò ha consentito la definizione dei bisogni effettivi e la successiva individuazione di obiettivi annuali e triennali capaci di fare leva sulle concrete necessità mediante l'attuazione di programmi e azioni condivise oltre che all'esigenza di garantire elevati standard di qualità dei servizi erogati.

All'interno del Piano è stato individuato **l'albero delle performance** articolato in schede di programmazione strategica e operativa. I risultati sono stati rilevati sulla base di tali schede, attraverso il calcolo degli indicatori di monitoraggio e di valutazione.

Ciascun ambito strategico è stato articolato in *obiettivi strategici* (Obiettivi Specifici istituzionali) e *obiettivi operativi* (Obiettivi Specifici di struttura organizzativa), questi ultimi riconducibili ai Servizi e alle strutture dell'Ispettorato. Ciascun obiettivo strategico e obiettivo operativo è stato misurato mediante appositi indicatori, descritti nelle schede allegata alla presente relazione. Laddove non sono stati individuati indicatori di performance (kpi) strategici il calcolo della performance totale è stato effettuato facendo ricorso alla **tecnica della performance di risalita** ossia la performance derivante, per risalita, dagli obiettivi figli (Performance obiettivo/figli).

Nel prosieguo della relazione - in linea con i sistemi informativi integrati per la gestione del ciclo di gestione della performance adottati dall'Ispettorato - si assume che la performance raggiunta dall'ente sia valutata come:

- in linea con le aspettative (●) se il grado di raggiungimento del target è pari o superiore al 90%;
- da seguire con attenzione (●) se il grado di raggiungimento del target è compreso tra 50 e 90%;
- critica (●) se il grado di raggiungimento del target è al di sotto del 50%;

Si riportano sinteticamente i risultati più rilevanti con particolare riferimento agli aspetti di maggior interesse per gli stakeholder esterni. Si tratta di una panoramica sul grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi in relazione ad alcuni principali "aggregati" di performance:

- di ente
- degli ambiti strategici
- degli ambiti di misurazione della performance.

1. PERFORMANCE DI ENTE



PERFORMANCE DEI SERVIZI

PERFORMANCE DI ENTE	91,56%
	↑
Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive	98,81%
Ufficio Radioattività ambientale e laboratori	93,33%
Servizio Radioprotezione e sicurezza sorgenti	86,83%
Servizio per la Sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica	98,33%
Ufficio per il Coordinamento emergenze nucleari e radiologiche	92,94%
Ufficio del Direttore	94,17%
Servizio del Segretariato	82,22%
Servizio per gli Affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale	85,88%

2. PERFORMANCE AMBITI STRATEGICI

AMBITI STRATEGICI	
	Performance
Radioprotezione e sicurezza nucleare	97,35%
Funzionamento e operatività ISIN	95,75%



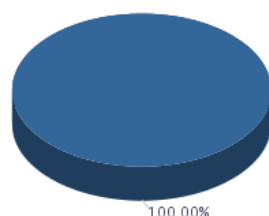
3. PERFORMANCE DIMENSIONI DELLA PERFORMANCE



DIMENSIONI DI INTERESSE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
	Media performance kpi
Grado di attuazione della strategia	96,30%
Portafoglio delle attività e dei servizi	89,34%
Stato di salute dell'amministrazione	88,53%

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI ISTITUZIONALI PIANIFICATI

Seppure gli obiettivi specifici strategici (o istituzionali) si caratterizzano per la valenza pluriennale, anche per essi il Piano della performance definisce annualmente appositi indicatori di misurazione e target attesi, così da poter permettere che l'intera struttura dell'albero della performance abbia valorizzazione di risultato per l'anno di riferimento. Nel prospetto seguente si fornisce un quadro d'insieme sintetico della performance degli obiettivi specifici istituzionali sulla base degli indicatori associati, ricordando però che, per la loro valutazione complessiva, viene tenuto conto sia del risultato degli specifici indicatori associati, sia del risultato degli "elementi figli", ossia degli obiettivi di struttura organizzativa che costituiscono il dettaglio operativo annuale.



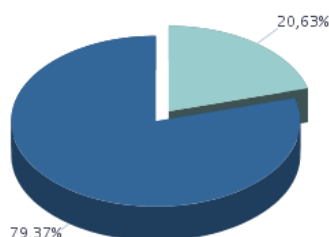
■ Obiettivi Strategici non raggiunti ■ Obiettivi Strategici raggiunti

N° Obiettivi Specifici istituzionali con target 1° anno raggiunto	N° Obiettivi Specifici istituzionali con target 1° anno non raggiunto	Soglia per il raggiungimento	N° Totale Obiettivi
4	0	90,00%	4

Obiettivo Specifico istituzionale	Performance
1.1 - Riorganizzare, rafforzare e incrementare le attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione	94,70%
1.2 - Rafforzare il ruolo dell'ISIN a livello istituzionale, nazionale e internazionale	100,00%
2.1 - Sviluppare e implementare le attività e i servizi strumentali indispensabili per adempiere alle diverse funzioni e competenze	91,51%
2.2 - Integrare e completare l'organico dell'ISIN	100,00%

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il dettaglio operativo annuale si compone di obiettivi specifici di struttura organizzativa affidati in realizzazione alle distinte aree/servizi dell'Ispettorato. Nel prospetto che segue si dà rendicontazione d'insieme dei risultati raggiunti



■ Obiettivi Operativi Non raggiunti ■ Obiettivi Operativi Raggiunti

N° di Obiettivi Specifici di struttura organizzativa raggiunti	N° di Obiettivi Specifici di struttura organizzativa non raggiunti	Soglia per il raggiungimento	N° Totale di Obiettivi monitorati	N° di Obiettivi Operativi non misurabili
50 (pari al 79,37% degli obiettivi misurabili)	13 (pari al 20,63% degli obiettivi misurabili)	90,00%	63	4

Obiettivo Specifico di struttura organizzativa	Performance
1.1 - Riorganizzare, rafforzare e incrementare le attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione	
1.1.A - Sistema per Tracciabilità dei Rifiuti Radioattivi, Materiali radioattivi e Sorgenti di radiazioni ionizzanti	100,00%
1.1.B - Sistema Gestione Qualità del Processo Radioattività Ambientale	100,00%
1.1.C - Sviluppo e ammodernamento dei sistemi operativi del Centro Emergenze nucleari e attività in campo per l'integrazione delle nuove apparecchiature	57,50%
1.1.D - Istruttorie impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti, gestione in sicurezza delle sorgenti, caratterizzazione e allontanamento materiali e rilascio strutture, locali e siti	100,00%
1.1.E - Interventi di risanamento e messa in sicurezza di siti contaminati da sorgenti radioattive	100,00%
1.1.F - Piani di sorveglianza della radioattività ambientale nelle zone limitrofe alle installazioni nucleari	68,18%
1.1.G - Piani per emergenze radiologiche e nucleari	100,00%
1.1.H - Vigilanza su installazioni con sorgenti di radiazioni ionizzanti, su impianti nucleari, su gestione rifiuti radioattivi, su spedizioni transfrontaliere di combustibili e rifiuti	13,33%
1.1.I - Inventario Nazionale dei Rifiuti Radioattivi e del Combustibile irraggiato	100,00%
1.1.J - Istruttorie impianti nucleari	100,00%

Obiettivo Specifico di struttura organizzativa	Performance
1.1.K - Istruttorie per Impianti di trattamento e depositi di rifiuti radioattivi	83,33%
1.1.L - Istruttorie conduzione impianti: Regolamento di esercizio, Prescrizioni, Norme di Sorveglianza, Collegio Delegati alla sicurezza, Relazioni quinquennali e rinnovo licenza esercizio reattori	100,00%
1.1.M - Vigilanza su realizzazione impianti, attività di gestione rifiuti radioattivi, sped.ni trans.re di combustibili e rifiuti, trasporti di di rifiuti radioattivi e materiali radioattivi e fissili	100,00%
1.1.N - Formulazione dei pareri al MiSE per autorizzazione trasporto di materie radioattive, raccolta e trasporto di rifiuti radioattivi conto terzi e trasporto stradale per singole spedizioni	100,00%
1.1.O - Attività di certificazione prevista dai regolamenti modali di trasporto applicativi della Regolamentazione IAEA SSR-6 (Rev.1) Edizione 2018	100,00%
1.1.P - Banca dati TRARAD per la raccolta ed elaborazione dei dati sul trasporto di materie radioattive	100,00%
1.1.Q - Commissioni esame per il rilascio degli attestati di idoneità alla direzione e conduzione degli impianti nucleari	N.V.
1.1.R - Commissioni esame presso Ministero del lavoro e politiche sociali	100,00%
1.1.S - Guide tecniche e posizioni tecniche per gli aspetti di gestione dei rifiuti radioattivi e trasporto di materie e rifiuti radioattivi	100,00%
1.1.T - Proposta di ripartizione delle Misure compensative ai Comuni che ospitano installazioni nucleari	100,00%
1.1.U - Vigilanza sugli impianti nucleari	100,00%
1.1.V - Piani di Protezione fisica passiva degli impianti nucleari e dei trasporti	100,00%
1.1.W - Contabilità delle materie nucleari	100,00%
1.1.X - Protocollo d'Intesa ARERA	100,00%
1.1.Y - Controlli sui sistemi di protezione fisica, sulla contabilità delle materie nucleari e nell'ambito del protocollo aggiuntivo	83,33%
1.1.Z - Indagini e misure sulla radioattività ambientale	N.V.
1.1.AA - Attività di caratterizzazione radiometrica per interventi su siti NORM	100,00%
1.1.AB - Gestione ed efficienza del laboratorio gamma	100,00%
1.1.AC - Gestione ed efficienza del laboratorio di radiochimica	100,00%
1.1.AD - Gestione ed efficienza del laboratorio radon	53,33%
1.1.AE - Preparazione alle emergenze nucleari e radiologiche - Gestione del Centro emergenze dell'ISIN	100,00%
1.1.AF - Esercitazioni di emergenza presso i siti nucleari	100,00%
1.1.AG - Obblighi radioprotezionistici per lavoratori e popolazione	100,00%
1.2 - Rafforzare il ruolo dell'ISIN a livello istituzionale, nazionale e internazionale	
1.2.A - Supporto Tecnico alle altre istituzioni (MATTM, MISE, MIT, Governo, Parlamento, ARPA, ..)	100,00%
1.2.B - Coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale - RESORAD e sistema informativo SINRAD	100,00%
1.2.C - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Comitati Internazionali	100,00%
1.2.D - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Joint Convention	100,00%
1.2.E - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Direttiva 2011/70/Euratom	100,00%
1.2.F - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Direttiva 2006/117/Euratom	100,00%
1.2.G - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Progetto IRAN	N.V.

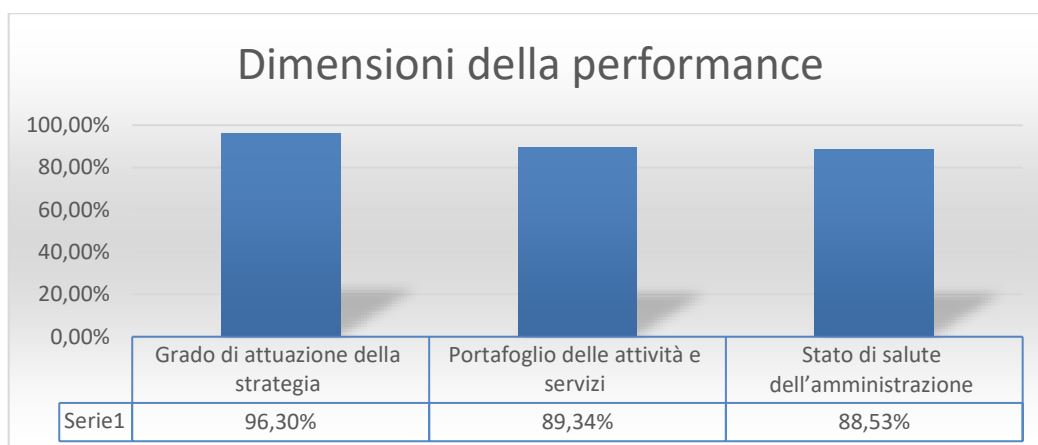
Obiettivo Specifico di struttura organizzativa	Performance
1.2.H - Supporto al MAECI per la gestione del laboratorio ITL10 del Sistema Internazionale di Monitoraggio (IMS - International Monitoring System) del CTBT	100,00%
1.2.I - Supporto alle Autorità di protezione civile nella Predisposizione ed elaborazione dei Piani di emergenza per le emergenze radiologiche e nucleari	100,00%
1.2.J - Esercitazioni nazionali e internazionali	100,00%
2.1 - Sviluppare e implementare le attività e i servizi strumentali indispensabili per adempiere alle diverse funzioni e competenze	
2.1.A - Sistema di gestione della qualità e altri sistemi di gestione (privacy, sicurezza informazioni, ciclo performance)	76,66%
2.1.B - Relazioni	100,00%
2.1.C - Supporto al Direttore e agli Organi di ISIN	100,00%
2.1.D - Sistemi informativi	100,00%
2.1.E - Ottimizzazione organizzativa e strumentale per il lavoro agile	100,00%
2.1.F - Implementazione delle azioni volte all'ottenimento della certificazione di qualità ISIN	100,00%
2.1.G - Informatizzazione ciclo passivo acquisti	100,00%
2.1.H - Fascicolo digitale dipendenti ISIN	0,00%
2.1.I - Procedure di acquisto	100,00%
2.1.J - Miglioramento indicatori trimestrali e indicatore annuale tempestività media dei pagamenti	50,00%
2.1.K - Attivazione albo fornitori beni e servizi	N.V.
2.1.L - Attuazione regolamento incentivi tecnici al personale	100,00%
2.1.M - Programma beni e servizi	94,12%
2.1.N - Accrescimento professionale personale ufficio appalti/amministrazione	100,00%
2.1.O - Attività propedeutiche all'avvio della funzione di Pianificazione e controllo di gestione	80,00%
2.1.P - Immissione a ruolo dipendenti ISIN	80,00%
2.1.Q - Accordi integrativi retribuzione accessoria personale	50,00%
2.1.R - Analisi fabbisogni formativi e approvazione PAN (Piano formativo annuale)	100,00%
2.1.S - Accordo benefici sociali anno 2020	100,00%
2.1.T - Predisposizione e pubblicazione della Relazione annuale 2020 del PPCT	100,00%
2.1.U - Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023	66,66%
2.2 - Integrare e completare l'organico dell'ISIN	
2.2.A - Progressioni di livello personale	100,00%
2.2.B - Verifica per attribuzione fasce economiche personale	100,00%
2.2.C - Concorsi pubblici per titoli ed esami	100,00%

Nelle **Linee guida sul Piano della performance** (alle quali si rimanda per la declinazione delle varie dimensioni) sono state introdotte le principali dimensioni di indicatori da utilizzare per la misurazione della *performance* organizzativa, che coprono tutti gli ambiti riportati dall'art.8, comma 1, del d.lgs. 150/2009 come modificato dal d.lgs. 74/2017.

Il **Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance** (SMVP) approvato dall'ISIN fissa le seguenti dimensioni della performance:

- **Stato di salute dell'amministrazione (Stato delle risorse)** - Gli indicatori associati a tale dimensione quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione (intese quali risorse umane, economico-finanziarie, strumentali, tangibili e intangibili): esse possono essere misurate in termini sia quantitativi (numero risorse umane, numero computer, ecc.), sia qualitativi (profili delle risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche, ecc.);
- **Portafoglio delle attività e servizi (efficienza ed efficacia)** – Indica la capacità di erogare un servizio (output) impiegando la minor quantità di risorse garantendo livelli qualitativi misurabili in base a predefinite modalità di erogazione del servizio stesso.
- **Grado di attuazione della strategia** – Indica la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati e viene calcolato, dunque, rapportando i risultati raggiunti a specifici valori-obiettivo.

In sede di definizione e realizzazione dell'**albero della performance** gli indicatori sono stati classificati ed associati alle differenti dimensioni della performance succitate: la sintesi del grado di raggiungimento percentuale degli indicatori per i diversi ambiti rappresenta il risultato complessivo del Sistema applicato in ISIN e ne descrive la sostanziale tenuta ed efficacia per tutte e tre le dimensioni considerate.



Dall'analisi delle schede si possono ricavare gli elementi specifici che meglio rappresentano criticità o risultati positivi rilevati per la performance di ente. Nelle prossime pagine verrà illustrata un'analisi del contesto in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE - LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'

Il risultato complessivo in termini di performance di ISIN conferma anche per il 2021, alla luce delle difficoltà croniche presenti sin dalla fase di avvio unite a quelle derivanti dalla situazione pandemica, una buona tenuta della capacità dell'ente di fornire una risposta complessivamente efficiente ed efficace ai bisogni della collettività in termini di sicurezza nucleare e radioprotezione, garantendo il raggiungimento comunque del 100% degli obiettivi strategici e di quasi l'80% di quelli operativi (si rammenta che la performance di un obiettivo si valuta in linea con le aspettative se il grado di raggiungimento del target è pari o superiore al 90%).

L'analisi della performance dell'Ispettorato dà una indicazione sul fatto che, nonostante permangano elementi che riducono la capacità dell'ente di essere totalmente performante (e soprattutto di esserlo da subito), la struttura sta acquisendo capacità e sta adattando i propri processi a modalità operative più funzionali e performanti.

Il bilancio del terzo anno di esistenza quindi, soprattutto alla luce del persistere di un sottodimensionamento di personale tecnico, della carenza di personale amministrativo e delle competenze gestionali e amministrative necessarie a sostenere l'infrastruttura dell'ente, dell'elevata età media del personale (problematiche ataviche che solo l'immissione di nuove risorse riuscirà in parte ad alleviare) va considerato ancora una volta positivamente, a maggior ragione se ai succitati problemi si aggiungono quelli legati al perdurare della situazione pandemica che hanno influenzato direttamente e indirettamente anche le attività dell'Ispettorato o i fattori che sulla stessa risultano determinanti.

Nelle prossime sezioni verranno esaminati i risultati conseguiti in termini di obiettivi strategici, obiettivi operativi (e le aggregazioni in termini di obiettivi di struttura), consentendo di fare alcune considerazioni a commento dei risultati raggiunti.

CONSIDERAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici (anche indicati come specifici di natura istituzionale) di ISIN:

1.1 - Riorganizzare, rafforzare e incrementare le attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione

1.2 - Rafforzare il ruolo dell'ISIN a livello istituzionale, nazionale e internazionale

2.1 - Sviluppare e implementare le attività e i servizi strumentali indispensabili per adempiere alle diverse funzioni e competenze

2.2 - Integrare e completare l'organico dell'ISIN

risultano essere tutti performanti; in particolare risultano raggiungere un livello superiore al 90% in due casi e pari al 100% in altri due casi. Si tratta del frutto di un impegno concreto che ha posto le basi per un miglioramento della performance complessiva anche per l'anno successivo, in considerazione del fatto che questi obiettivi – cui corrispondono obiettivi operativi di struttura seppure non tutti performanti pienamente nel corso del 2021, sono il frutto di quanto già implementato negli anni precedenti.

La struttura tecnica e informatica, come spiegato nelle relazioni precedenti, sono state di grande supporto all'azione dell'ente e hanno consentito di disporre di una base solida sulla quale realizzare obiettivi performanti.

L'adozione di un piano per le ispezioni e la ripresa delle attività ispettive hanno consentito di proceduralizzare in maniera più funzionale uno dei compiti istituzionali più importanti. L'adozione di un nuovo assetto organizzativo, che ha visto redistribuire parzialmente alcuni compiti all'interno delle strutture di ISIN, con la creazione e attivazione di nuove unità operative (soprattutto all'interno dei Servizi amministrativi) è frutto di una logica che procede proprio in tal senso.

La regolarizzazione delle attività svolte dal Servizio Affari generali, bilancio contabilità e personale ha inoltre consentito l'avvio di iniziative volte al riallineamento dell'ente in materia di adempimenti per la gestione del personale e per l'avvio delle procedure concorsuali, favorendo lo sviluppo professionale dei dipendenti presenti (ad esempio attraverso un adeguato programma di formazione e l'effettuazione di procedure di avanzamento professionale tramite selezioni interne) e ponendo le basi per l'acquisizione di nuovo personale attraverso le procedure concorsuali bandite a inizio 2022.

La ripresa dell'intensa attività istituzionale a livello nazionale, europeo e internazionale ha consentito anche il presidio costante del ruolo svolto dall'Ente nei principali tavoli di discussione e rappresentanza nell'ambito della radioprotezione e dei controlli sulle sorgenti radioattive.

CONSIDERAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Nella prosecuzione di una visione sistemica dell'apparato della performance dell'ente occorre rilevare come, nel complesso, il risultato ottenuto per il 2021 sia gratificante e costituisca per molti aspetti un miglioramento rispetto alla situazione precedente.

Il perdurare di alcune criticità operative ha ovviamente influito sul raggiungimento di alcuni obiettivi specifici di struttura (anche denominati operativi), soprattutto nell'area gestionale e relativamente ad alcune tipologie di attività ispettive: l'assetto organizzativo del Servizio del Segretariato, in particolare, ha sofferto – oltre che della mancanza di personale – dell'assenza di un Dirigente, aspetto questo che già all'inizio del 2022 è stato risolto con la nomina del nuovo Dirigente di Servizio e del nuovo Responsabile della trasparenza e dell'Anticorruzione.

Il numero e la complessità degli adempimenti legati alla gestione del personale, all'avvio delle procedure selettive interne, della distribuzione dei benefici sociali e dell'organizzazione delle procedure concorsuali esterne ha necessariamente influenzato anche il raggiungimento di alcuni obiettivi in capo al servizio Affari generali, bilancio, contabilità e personale, laddove restano ancora aree di miglioramento (l'immissione in ruolo del personale non è ancora stata completata) e aree critiche (in particolare la gestione del fascicolo digitale) per il quale occorre destinare strumenti e risorse apposite.

Sul versante contabile resta da migliorare la performance relativa ai flussi di pagamento dei fornitori e all'implementazione delle attività propedeutiche all'attivazione di un sistema di controllo di gestione (che sarà operativo a seguito di apposita Sezione all'interno del Servizio del Segretariato).

Il risultato non pienamente performante degli adempimenti legati a SGQ, SGSI e Privacy è dovuto non alla mancanza di presidio delle attività a questi connesse, ma all'esigenza di fronteggiare urgenze che hanno comportato l'impiego delle risorse verso altri obiettivi: va detto, comunque, che tutte le attività svolte per il SGQ hanno poi portato a febbraio 2022 alla certificazione ISO 9001 dell'ente per il processo Radioattività ambientale e processi di supporto.

Anche l'operatività dei laboratori è stata fortemente compromessa – almeno sulla linea di attività dei controlli ambientali e quindi del laboratorio radon – dal protrarsi della pandemia e dal ritardo su alcune operazioni di manutenzione e taratura degli strumenti: il tutto non ha però compromesso l'attività primaria legata al laboratorio ITL10 per il quale ISIN ha una certificazione INF96, confermata dal CTBTO.

Analogamente il ritardo rilevato nella ottimizzazione strumentale del Centro emergenze è stato poi recuperato nel corso del 2022, così come è stata avviata una attività di riorganizzazione e

riassegnazione delle istruttorie e delle ispezioni in grado di smaltire il lavoro arretrato in merito a piani ispettivi, autorizzazioni e rilascio di pareri. In particolare è stata posta particolare attenzione in merito al recupero di efficienza nell'obiettivo legato a Vigilanza su installazioni con sorgenti di radiazioni ionizzanti, su impianti nucleari, su gestione rifiuti radioattivi, su spedizioni transfrontaliere di combustibili e rifiuti

OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Nelle sezioni successive verranno rendicontati - in maniera più dettagliata ed analitica rispetto a quanto fatto sinteticamente nelle sezioni precedenti i risultati raggiunti.

La modalità di rappresentazione, denominata "albero della performance" consente di evidenziare la correlazione tra i diversi obiettivi (cascading).

Sulla base delle previsioni del programma di attività l'albero della performance dell'Ispettorato si sviluppa sulla base di due ambiti strategici per la cui realizzazione sono stati individuati 4 obiettivi specifici istituzionali (o strategici).

ALBERO DELLA PERFORMANCE - AMBITI STRATEGICI E OBIETTIVI STRATEGICI

Attraverso un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti la mission istituzionale e la vision, l'ISIN realizza i propri obiettivi su 2 ambiti strategici di intervento.

Le linee strategiche costituiscono le linee d'azione prioritarie dell'ISIN.

I corrispondenti obiettivi specifici istituzionali rappresentano la base per definire i programmi di intervento da realizzare.

La determinazione del grado di raggiungimento dei due ambiti strategici è stata attuata mediante il calcolo della media ponderata della performance degli obiettivi specifici istituzionali ad essi correlati.

Ambito Strategico: 1. Radioprotezione e sicurezza nucleare



- Critico
- Da seguire con attenzione
- In linea con le aspettative

Ambito Strategico	Obiettivo Specifico istituzionale	Performance
1. Radioprotezione e Sicurezza nucleare	1.1 - Riorganizzare, rafforzare e incrementare le attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione	94,70%
	1.2 - Rafforzare il ruolo dell'ISIN a livello istituzionale, nazionale e internazionale	100,00%

Ambito Strategico: Funzionamento e operatività ISIN



- Critico
- Da seguire con attenzione
- In linea con le aspettative

Ambito Strategico	Obiettivo Specifico istituzionale	Performance
2. Funzionamento e operatività ISIN	2.1 - Sviluppare e implementare le attività e i servizi strumentali indispensabili per adempiere alle diverse funzioni e competenze	91,51%
	2.2 - Integrare e completare l'organico dell'ISIN	100,00%

OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI

In questa sezione si rendicontano nel dettaglio i risultati ottenuti con riferimento ai singoli obiettivi annuali. In particolare, la misurazione e valutazione della performance è riferita a due diverse unità di analisi:

- amministrazione nel suo complesso;
- singole unità organizzative dell'amministrazione.

Appare evidente che queste due diverse unità di analisi non sono alternative ma consentono di cogliere insieme diversi di responsabilità, tra loro nidificati.

Per ognuno degli obiettivi sono riportati:

- la descrizione dell'indicatore di misurazione associato;
- il peso assegnato al KPI;
- il valore atteso (target);
- il valore ottenuto (consuntivo);
- la performance del KPI e la performance dell'obiettivo;
- il valore e/o il commento alla rilevazione delle misure che compongono il kpi.

Il prospetto prende avvio dagli obiettivi specifici istituzionali e trova nelle azioni l'elemento di congiunzione tra gli aspetti strategici della programmazione e l'operatività annuale: attraverso il meccanismo di risalita della performance, infatti, essi incorporano i risultati degli obiettivi di struttura organizzativa (specifici o operativi), riportandoli verso gli obiettivi specifici istituzionali (strategici).

Obiettivo Specifico istituzionale: 1.1 - Riorganizzare, rafforzare e incrementare le attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione



- Critico
- Da seguire con attenzione
- In linea con le aspettative

- KPI associati

Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Rilevazione / Commenti
Ispezioni ed interventi di vigilanza effettuati sul numero totale degli interventi previsti nel Piano annuale	20%	>=70%	350,00%	100,00%	Ispezioni ed interventi di vigilanza effettuati: 28; Ispezioni ed interventi di vigilanza previsti nel Piano annuale: 8
Istruttorie con atto autorizzativo per impianti nucleari, per impianti/depositi rifiuti radioattivi, per spedizioni transfront.re di combustibili e rifiuti radioattivi sul n.ro delle istanze pervenute	20%	>=60%	100,00%	100,00%	Istruttorie con atto autorizzativo per impianti nucleari, per impianti e depositi rifiuti radioattivi, per spedizioni transfrontaliere di combustibili e rifiuti radioattivi: 17 Istanze pervenute nell'anno: 17
Rapporto istruttorie avviate e/o concluse aventi ad oggetto sorgenti di radiazioni ionizzanti/ istruttorie pervenute	20%	>=60%	129,41%	100,00%	Istruttorie avviate e/o concluse: 22 Istanze pervenute: 17
Rapporto tra le misure effettivamente raccolte dalla Rete GAMMA e quelle che si sarebbero dovute raccogliere in caso di sua disponibilità al 100%	20%	>=70%	91,97%	100,00%	Misure effettivamente raccolte dalla Rete GAMMA: 370.628 Numero di misure che si sarebbe dovuto ottenere in caso di completo funzionamento di tutte le stazioni della rete: 403.006
Quantità dei dati dell'anno precedente della rete RESORAD controllati rispetto a quelli pervenuti	20%	>=10%	10,31%	100,00%	Dati controllati: 3368 Dati pervenuti: 32663

- Obiettivi associati

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
Azione: Nuove tecnologie e nuovi strumenti di indagine, monitoraggio e controllo						85,83%	
1.1.A - Sistema per Tracciabilità dei Rifiuti Radioattivi, Materiali radioattivi e Sorgenti di radiazioni ionizzanti	Data di completa operatività del portale STRIMS	33%	entro il 31/05/2021	31/05/2021	100,00%	100,00%	ISIN ha completato lo sviluppo del sistema STRIMS per la comunicazione in via telematica delle informazioni, tuttavia ISIN ha ritenuto opportuno effettuare una fase sperimentale su base volontaria al fine di testare il sistema e, laddove necessario, perfezionarlo prima dell'avvio della piena operatività. Per questo ISIN ha reso operativo il sistema STRIMS ma in versione DEMO, senza cioè l'ufficializzazione dei dati comunicati. L'avviso di piena operatività del sistema STRIMS è stato pubblicato su Gazzetta Ufficiale del 22 ottobre 2021
	Operabilità delle procedure di registrazione	33%	entro il 28/02/2021	21/02/2021	100,00%		Il sistema STRIMS è stato reso operativo dal 21 febbraio 2021 per quanto riguarda la registrazione degli utenti
	Risoluzione bag di sistema	33%	entro il 30/04/2021	30/04/2021		100,00%	Attività realizzata
						100,00%	

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
1.1.B - Sistema Gestione Qualità del Processo Radioattività Ambientale	Emissione e/o revisione delle procedure di struttura (PS)/istruzioni operative (IO)	100%	>=3	11	100,00%		Emissione: IO.URAL.AZO Revisione di tutte le PS e IO del Processo RAD AMB per nuovo organigramma di ISIN: PS.RDP.ORG, PS.RDP.DOC, PS.RDP.PROC, IO.RDP.CAMP, IO.RDP.MAG, IO.RDP.SORG, IO.RDP.APR, IO.RDP.PREP, IO.RDP.ESS, IO.RDP.AZO
1.1.C - Sviluppo e ammodernamento dei sistemi operativi del Centro Emergenze nucleari e attività in campo per l'integrazione delle nuove apparecchiature						57,50%	
	Progettazione esecutiva	50%	entro il 30/06/2021	26/05/2021	100,00%		Completata sulla base del documento "Progetto ISIN - Allestimento multimediale Sala CEVaD" Unioncamere ricevuto via mail il 26/05/2021, prot. 3406, e incluso nella proposta di acquisto inviata con mail del 16/07/2021 dal RUP a UD-acquisti@isinucleare.it
	Allestimento tecnologico Sala CEVaD.	50%	entro il 30/09/2021	Allestimento non completato al 31/12/2021	15,00%		L'allestimento non è stato completato per le seguenti ragioni: a fronte della definizione per tempo del progetto esecutivo, la pubblicazione della manifestazione di interesse ha subito ritardi a seguito della difficoltà sul mercato di reperire i componenti elettronici richiesti. Ciò a seguito del non preventivabile blocco della Convenzione Consip e della contemporanea crisi del mercato dei microchips. Si aggiunga a questo, la necessità di eseguire dei lavori di adeguamento della sala per i quali si è reso necessario avviare una seconda procedura di affidamento dei lavori. Al 31 dicembre è stato affidata la fornitura alla società con l'offerta migliore secondo la procedura RDO. Tuttavia, le attività non si sono avviate in attesa dell'esecuzione dei suddetti lavori di adeguamento degli impianti della sala stessa.

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
Azione: Vigilanza, monitoraggio, controllo e ispezione						92,91%	
1.1.D - Istruttorie impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti, gestione in sicurezza delle sorgenti, caratterizzazione e allontanamento materiali e rilascio strutture, locali e siti	Istruttorie pareri tecnici	100%	>=60%	82,43%	100,00%	100,00%	Istruttorie avviate e/o concluse: 61 Istruttorie pervenute: 74
1.1.E - Interventi di risanamento e messa in sicurezza di siti contaminati da sorgenti radioattive	Istruttorie pareri tecnici	100%	>=60%	85,71%	100,00%	100,00%	Istruttorie avviate e/o concluse: 12 Istruttorie pervenute: 14
1.1.F - Piani di sorveglianza della radioattività ambientale nelle zone limitrofe alle installazioni nucleari	Efficacia nella trasmissione dei dati alla CE	50%	>=100%	36,36%	36,36%	68,18%	Dati trasmessi entro il 30 settembre: 4 Dati ricevuti entro il 30 aprile: 11 I dati richiesti dall'art 36 dell'EC, relativi alle sole 4 Centrali Nucleari italiane, sono stati inviati il 16 Agosto 2021
	Istruttorie pareri tecnici	50%	>=60%	60,00%	100,00%		Istruttorie avviate e/o concluse: 6 Istruttorie pervenute: 10
1.1.G - Piani per emergenze radiologiche e nucleari	Istruttorie pareri tecnici	100%	>=60%	100,00%	100,00%	100,00%	Istruttorie avviate e/o concluse: 2 Istruttorie pervenute: 2
1.1.H - Vigilanza su installazioni con sorgenti di radiazioni ionizzanti, su impianti nucleari, su gestione rifiuti radioattivi, su spedizioni transfrontaliere di combustibili e rifiuti	Ispezioni e azioni di vigilanza	100%	>=30	4	13,33%	13,33%	Le misure messe in atto a causa dell'emergenza Covid-19 hanno consentito l'esecuzione di un numero limitato di azioni di vigilanza.
1.1.I - Inventario Nazionale dei Rifiuti Radioattivi e del Combustibile irraggiato	Emissione del Rapporto Inventario nazionale	100%	entro il 31/10/2021	25/10/2021	100,00%	100,00%	L'inventario è stato trasmesso al MITE con nota prot. n. 6571 ISIN del 25/10/2021
1.1.J - Istruttorie impianti nucleari	Provvedere allemanazione atti a fini autorizzativi/approvativi per impianti nucleari (legge 1860/62, D.lgs 101/2020)	50%	>=60%	100,00%	100,00%	100,00%	Numero istruttorie concluse (emanazione atto): 17 Numero di istanze pervenute nell'anno: 17
	Avvio delle istruttorie per l'emanazione degli atti autorizzativi del restante 40% delle istruttorie annuali	50%	>=100%	100,00%	100,00%		Numero istruttorie avviate: 9 Numero di istanze pervenute nell'anno la cui istruttoria non è conclusa: 9
1.1.K - Istruttorie per Impianti di trattamento e depositi di rifiuti radioattivi	Avvio delle istruttorie per l'emanazione degli atti autorizzativi del restante 40% delle istruttorie annuali	50%	>=100%	66,67%	66,67%	83,33%	Numero istruttorie avviate :4 Numero di istanze pervenute nell'anno la cui istruttoria non è conclusa: 6 2 istruttorie pervenute nel primo semestre non sono avviate perché non prioritarie

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
	Provvedere allemanazione atti a fini autorizzativi/approvativi per impianti trattamento e depositi rifiuti radioattivi (legge 1860/62, D.lgs 101/2020)	50%	>=60%	75,00%	100,00%		Numero istruttorie concluse (emanazione atto): 6 Numero di istanze pervenute nell'anno: 8
1.1.L - Istruttorie conduzione impianti: Regolamento di esercizio, Prescrizioni, Norme di Sorveglianza, Collegio Delegati alla sicurezza, Relazioni quinquennali e rinnovo licenza esercizio reattori						100,00%	
	Provvedere all'emanazione atti a fini autorizzativi/approvativi	50%	>=70%	77,27%	100,00%		Numero di istruttorie concluse (su quelle pervenute nell'anno): 17 Istruttorie pervenute (nell'anno): 22
	Avvio delle istruttorie per l'emanazione degli atti autorizzativi del restante 30% delle istruttorie annuali 2021	50%	>=100%	100,00%	100,00%		Numero istruttorie avviate (su quelle pervenute nell'anno): 2 Numero delle istanze pervenute nell'anno la cui istruttoria non è conclusa: 2
1.1.M - Vigilanza su realizzazione impianti, attività di gestione rifiuti radioattivi, sped.ni trans.re di combustibili e rifiuti, trasporti di rifiuti radioattivi e materiali radioattivi e fissili						100,00%	
	Vigilanza sulla progettazione esecutiva, collaudi e prove a caldo	50%	>=70%	75,00%	100,00%		Azioni di vigilanza effettuate: 3 Azioni di vigilanza programmate: 4
	Partecipazione a ispezioni e sopralluoghi per controlli tecnici per aspetti riferiti a rifiuti radioattivi	50%	>=70%	75,00%	100,00%		Numero di ispezioni e sopralluoghi effettuati: 6 Numero di ispezioni e sopralluoghi programmati: 8
1.1.N - Formulazione dei pareri al MiSE per autorizzazione trasporto di materie radioattive, raccolta e trasporto di rifiuti radioattivi conto terzi e trasporto stradale per singole spedizioni						100,00%	
	Numero di istruttorie tecniche svolte per la formulazione del parere di competenza, ex art. 43 del D.Lgs. n. 101/2020, al MiSE per l'autorizzazione al trasporto	33%	>=90%	90,91%	100,00%		Numero Pareri forniti: 20 Numero di pareri richiesti dal MiSE: 22
	Azioni di sopralluogo presso il richiedente l'autorizzazione al trasporto per la verifica delle competenze tecnico/gestionali	33%	>=60%	100,00%	100,00%		Numero sopralluoghi effettuati: 3 Numero sopralluoghi previsti: 3
	Numero di istruttorie tecniche svolte per il rilascio delle approvazioni di spedizioni (attestato/benessere di sicurezza nucleare al trasporto stradale)	33%	>=90%	100,00%	100,00%		Numero di approvazioni emesse: 13 Numero di approvazioni richieste: 13
1.1.O - Attività di certificazione prevista dai regolamenti modali di trasporto applicativi della Regolamentazione IAEA SSR-6 (Rev.1) Edizione 2018						100,00%	
	Numero di istruttorie tecniche svolte per i certificati/convalide dei certificati emessi dalle autorità competenti dei paesi esteri	100%	>=90%	100,00%	100,00%		Certificazioni rilasciate: 38 Certificazioni richieste: 38
1.1.P - Banca dati TRARAD per la raccolta ed elaborazione dei dati sul trasporto di materie radioattive						100,00%	
	Realizzazione del rapporto annuale sui dati del trasporto di materie radioattive	100%	entro il 31/03/2021	13/01/2021	100,00%		

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
1.1.Q - Commissioni esame per il rilascio degli attestati di idoneità alla direzione e conduzione degli impianti nucleari	Rapporto n.ro pareri di idoneità tecnica alla conduzione degli impianti emessi / n.ro richieste di pareri pervenute nell'anno dagli ispettorati del lavoro con giudizio positivo di idoneità psicofisica	100%	>=80%	N.D.	N.V.		A fronte di un numero considerevole (accumulatosi nel tempo) di richieste di rilascio di patenti e attestati, le commissioni Tecniche non possono procedere all'esame di nuovi candidati in assenza del giudizio di idoneità psico-fisica rilasciato ad essi dalla Commissione Medica che, ancora oggi, non è stata ricostituita per la mancata designazione di uno dei due membri da parte del Ministero della Salute. Pertanto, a fronte di un parere formulato nel periodo di riferimento, relativo ad una domanda di un candidato presentata negli anni precedenti, per la quale la Commissione tecnica ha potuto procedere, non può essere registrata alcuna richiesta in quanto per tutte le istanze si deve prima acquisire il giudizio della Commissione medica. Alla data di rilevazione, si deve registrare la nomina del membro mancante da parte del Ministero della Salute, avvenuta nei primi mesi del 2022.
1.1.R - Commissioni esame presso Ministero del lavoro e politiche sociali	Tasso di partecipazione ai lavori delle commissioni esame Medici autorizzati ed Esperti radioprotezione	100%	>=80%	96,00%	100,00%	100,00%	Numero di presenze ai lavori delle commissioni: 48 Numero commissioni: 50 Per la Commissione medici autorizzati nell'anno 2021 sono stata fissata 14 Riunioni alle quali si è partecipato a 13. Per la Commissione esame degli esperti di radioprotezione sono state fissate 36 riunioni e si è partecipato a 35 riunioni
1.1.S - Guide tecniche e posizioni tecniche per gli aspetti di gestione dei rifiuti radioattivi e trasporto di materie e rifiuti radioattivi	Processo di consultazione pubblica delle guide tecniche previste nella programmazione delle attività	100%	>=3	3	100,00%	100,00%	Il 25 maggio è stata posta in consultazione la G.T. n. 31 "Criteri di sicurezza e radioprotezione per lo smantellamento degli impianti nucleari". La Guida Tecnica 32 è stata posta in consultazione

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
							pubblica ad ottobre 2021. La Guida Tecnica 33 ha iniziato il processo di consultazione pubblica a dicembre 2021.
1.1.T - Proposta di ripartizione delle Misure compensative ai Comuni che ospitano installazioni nucleari						100,00%	
	Trasmissione della proposta delle misure compensative al MATTM	100%	entro il 31/10/2021	25/10/2021	100,00%		La proposta delle misure compensative è stata trasmessa al MITE con nota prot. 6572/ISIN del 25 ottobre 2021
1.1.U - Vigilanza sugli impianti nucleari						100,00%	
	Svolgimento di sopralluoghi e controlli tecnici sugli impianti nucleari tenuto conto del programma annuale	100%	>=70%	350,00%	100,00%		Ispezioni ed interventi di vigilanza effettuati: 28; Ispezioni ed interventi di vigilanza previsti nel Piano annuale: 8 . Le 28 azioni sono la somma di 12 ispezioni e 16 sopralluoghi tecnici. Le azioni di vigilanza hanno risentito positivamente del graduale, anche se lento, miglioramento della situazione legata alla pandemia da Covid-19. Infatti nel secondo semestre sono state condotte più azioni (8 ispezioni e 10 sopralluoghi per un totale di 18 azioni di vigilanza, contro le 10 del primo semestre).
1.1.V - Piani di Protezione fisica passiva degli impianti nucleari e dei trasporti						100,00%	
	Istruttorie pareri tecnici	100%	>=50%	62,50%	100,00%		Istruttorie avviate e/o concluse (su quelle pervenute nell'anno): 10 Istruttorie pervenute: 16. Nel calcolo sono state conteggiate le interlocuzioni avute con gli esercenti, finalizzate sia alla approvazione delle valutazioni ex art. 5 comma 1 del DM 8/9/2017, sia il parere sul piano di PF ex art. 6 comma 1 Legge 58/2015
1.1.W - Contabilità delle materie nucleari						100,00%	
	Data pubblicazione rapporto annuale di contabilità	100%	entro il 30/06/2021	28/05/2021	100,00%		Il documento è stato emesso nei tempi previsti
1.1.X - Protocollo d'Intesa ARERA						100,00%	
	Collaborazione nell'analisi del Piano a Vita Intera della SOGIN sul decommissioning impianti nucleari di cui all'allegato A	100%	SI	SI	100,00%		Le attività da Protocollo di intesa con ARERA hanno riguardato principalmente il monitoraggio periodico delle attività istruttorie in corso e le modalità di pesatura

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
							di elementi radiologici nel calcolo dell'indicatore dello stato di avanzamento delle attività di decommissioning. Entrambi i temi sono stati trattati nell'incontro con ARERA e SOGIN del 2 luglio 2021 e oggetto della nota ISIN prot. 4667 del 16 luglio.
1.1.Y - Controlli sui sistemi di protezione fisica, sulla contabilità delle materie nucleari e nell'ambito del protocollo aggiuntivo						83,33%	
	Controlli materie ed adempimenti connessi al regime internazionale di salvaguardia	50%	>=9	11	100,00%		Azioni di controllo effettuate nonostante il perdurare della situazione di emergenza da Covid-19
	Controlli su piani di protezione fisica di impianti nucleari	50%	>=9	6	66,67%		Il non raggiungimento del target è da imputare al perdurare anche nel 2021 dell'emergenza pandemica
1.1.Z - Indagini e misure sulla radioattività ambientale							
	Efficienza nella realizzazione delle indagini	50%	>=80%	N.D.	N.V.		Causa restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica da COVID-19 non è stato possibile portare avanti le attività previste dalle indagini.
	Realizzazione dei campionamenti e delle misure	50%	>=90%	N.D.	N.V.		Causa restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica da COVID-19 non è stato possibile portare avanti le attività previste dalle indagini. I dati di misura del procedimento 19_18 MRI_60_Ist_Ist_St_Germ relativi al secondo semestre di misura, non sono stati trasmessi entro il 31 12 2021. Le misure non sono state effettuate a causa del fuori servizio strumentale determinato dall'incendio verificatosi a novembre 2020
1.1.AA - Attività di caratterizzazione radiometrica per interventi su siti NORM						100,00%	
	Esecuzione delle misure radiometriche	100%	>=80%	100,00%	100,00%		Numero di misure effettuate: 82 Numero delle misure pianificate: 82 Le misure di radiochimica non sono state pianificate nel primo semestre a causa del fuori servizio determinato dai seguiti all'incendio verificatosi a novembre 2020
						100,00%	

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
1.1.AB - Gestione ed efficienza del laboratorio gamma	Esecuzione delle misure radiometriche	50%	>=80%	100,00%	100,00%		Numero di misure effettuate : 45 Numero delle misure pianificate: 45
	Redazione documenti necessari alla finalizzazione dell'acquisto nelle attività di manutenzione (richiesta di acquisto con allegati)	50%	>=80%	100,00%	100,00%		Numero documentazione completata per l'acquisto delle manutenzioni: 1 Numero manutenzioni necessarie: 1 Il contratto di manutenzione con la ditta TNE copre tutte le strumentazioni e gli apparati necessarie al corretto funzionamento delle catene di acquisizione della spettrometria gamma
1.1.AC - Gestione ed efficienza del laboratorio di radiochimica						100,00%	
	Esecuzione delle misure radiometriche	50%	>=80%	N.D.	N.V.		Le misure di radiochimica non sono state pianificate a causa del fuori servizio determinato dal seguito all'incendio verificatosi a novembre 2020
	Redazione documenti necessari alla finalizzazione dell'acquisto nelle attività di manutenzione (richiesta di acquisto con allegati)	50%	>=80%	100,00%	100,00%		Numero documentazione completata per l'acquisto delle manutenzioni: 1 Numero manutenzioni necessarie: 1 Il contratto di manutenzione con la ditta TNE copre tutte le strumentazioni e gli apparati necessarie al corretto funzionamento delle catene di acquisizione della spettrometria gamma
1.1.AD - Gestione ed efficienza del laboratorio radon						53,33%	
	Efficienza del Laboratorio relativamente agli strumenti da mantenere	33%	>=100%	100,00%	100,00%		Le richieste di acquisto per le manutenzioni programmate sono state tutte firmate dal Responsabile URAL entro il 31 12 2021. TASL_11 03 2021; gruppo strumenti_14 09 2021; osmotizzatore_14 09 2021; calibratore_14 09 2021; attivi radon_25 06 2021; alfaguard_25 06 2021
	Sessioni di verifiche di qualità effettuate/sessioni di verifiche di qualità previste	33%	>=100%	50,00%	50,00%		Sessioni di verifiche di qualità effettuate: 1 Sessioni di verifiche di qualità previste: 2 I risultati dell'interconfronto PHE UK HSA 2021 non sono stati trasmessi entro il 31 12 2021 bensì nel mese di

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
							marzo comunque entro i termini previsti dall'organizzazione dell'interconfronto: Results template_2021_1 set
	Pacchetti di lavoro del progetto scuole effettuati/pacchetti di lavoro previsti	33%	>=100%	10,00%	10,00%		Causa non stipulata convenzione ISIN-Fondazione Benetton il progetto scuole non è stato avviato. Il lavoro è stato oggetto di un poster con allegata presentazione scritta al Congresso Airp Convegno Nazionale Airp Roma, 29 Settembre - 1 Ottobre 2021 "La radioprotezione: novità e sfide tra innovazione normativa e tecnologica. 62_Sotgiu_airp2021 21 09 2021 SOTGIU ISIN 70X100cmPOSTER Un documento dell'ISIN per la sensibilizzazione sulle problematiche del radon e della radioattività rivolto, a livello nazionale, agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.
1.1.AE - Preparazione alle emergenze nucleari e radiologiche - Gestione del Centro emergenze dell'ISIN	Rapporto tra le misure effettivamente raccolte dalla Rete GAMMA e quelle che si sarebbero dovute raccogliere in caso di sua disponibilità al 100%	50%	>=70%	91,97%	100,00%	100,00%	Misure effettivamente raccolte dalla Rete GAMMA: 370.628 Numero di misure che si sarebbe dovuto ottenere in caso di completo funzionamento di tutte le stazioni della rete: 403.006. Delle 63 centraline che compongono la rete, per vetustà e obsolescenza, solo 46 centraline sono attualmente operative. Tale situazione, che non è ormai più recuperabile, ha indotto l'Ispettorato ad avviare un programma di ammodernamento della rete che nel 2021 ha visto l'avvio delle attività di fornitura e installazione di un primo lotto di 17 centraline, nonchè la pubblicazione di una seconda procedura di gara per l'acquisizione di altre 23 centraline.

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
	Mantenimento della operatività della Piattaforma ARIES	50%	>=80%	96,58%	100,00%		Numero di sequenze meteo archiviate: 705 Numero di sequenze che si sarebbero dovute archiviare in caso di disponibilità a 100% del collegamento tra ARIES e i server dell'Aeronautica Militare: 730
1.1.AF - Esercitazioni di emergenza presso i siti nucleari						100,00%	
	Vigilanza presso le installazioni nucleari durante le prove annuali di emergenza nucleare	100%	SI	SI	100,00%		Alcune esercitazioni (8) sono state seguite in remoto, causa pandemia da Covid-19
1.1.AG - Obblighi radioprotezionistici per lavoratori e popolazione						100,00%	
	Istanza di autorizzazione all'allontanamento materiali, effluenti ai sensi del D.Lgs. N. 101/2020	50%	entro il 31/03/2021	01/02/2021	100,00%		Istanza trasmessa alla Regione Lazio ed alla Commissione di Radioprotezione della Regione Lazio il 01/02/2021 con prot. ISIN n 0000669/ U.
	Aggiornamento Relazione Esperto di Radioprotezione ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. N. 101/2020	10%	entro il 31/12/2021	31/12/2021	100,00%		Il parere della Commissione di Radioprotezione della regione Lazio (parere positivo) è stato trasmesso all'ISIN e alla ASL competente per territorio il 27/09/2021 con prot. n. 761788. Successivamente, con nota del 23/02/2022, prot. n. 43089/2022, della ASL Roma 2, è stata rilasciata l'autorizzazione per l'allontanamento degli effluenti liquidi e aeriformi e dei materiali solidi per l'ISIN. Nei tempi tecnici strettamente necessari sarà di conseguenza aggiornata la Relazione di Radioprotezione ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n. 101/2020 e successive modifiche.
	Allontanamento materiali solidi, provenienti dalla dismissione del sistema di espulsione degli effluenti aeriformi del laboratorio di radiochimica - Conferimento in discarica	40%	entro il 31/12/2021	31/03/2021	100,00%		Allontanamento effettuato a marzo 2021 con il conferimento in discarica sia dei filtri assoluti sia della componentistica delle vecchie strutture di radiochimica.

Obiettivo Specifico istituzionale: 1.2 - Rafforzare il ruolo dell'ISIN a livello istituzionale, nazionale e internazionale



- Critico
- Da seguire con attenzione
- In linea con le aspettative

- Obiettivi associati

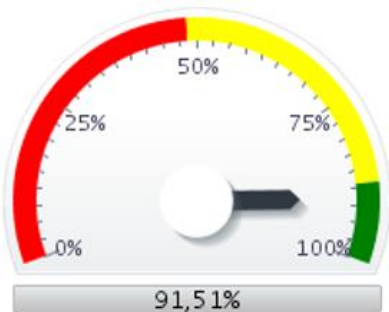
Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
Azione: Accordo quadro di collaborazione con ARPA E APPA						100,00%	
1.2.A - Supporto Tecnico alle altre istituzioni (MATTM, MISE, MIT, Governo, Parlamento, ARPA, ..)	Comunicazioni a Ministeri	100%	>=80%	100,00%	100,00%	100,00%	Riscontri forniti: 10 Richieste pervenute: 10 1. Relazione Audizione Commissione Bicamerale Rifiuti 28/05/21 2. Contributi al MITE per Interrogazioni Parlamentari 7/05/21 3. Risposte al MITE per 7 mozioni parlamentari sulla CNAPI 4. Predisposizione di note per 2 ricorsi al TAR sulla CNAPI 5. interrogazione Foti luglio 6. Interrogazione Montaruli 7. interrogazione Foti novembre 8. interrogazione Molinari novembre 9. Ricorso CCNAPI Comuni viterbese 10. Question time Planger Costanzo ottobre
1.2.B - Coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale - RESORAD e sistema informativo SINRAD	Quantità dei dati dell'anno precedente della rete RESORAD controllati rispetto a quelli pervenuti	33%	>=10%	10,31%	100,00%	100,00%	Dati controllati: 3368 Dati pervenuti: 32663
	Pubblicazione del rapporto annuale sulla sorveglianza nazionale della radioattività ambientale	33%	SI	SI	100,00%	100,00%	La sorveglianza della radioattività ambientale in Italia - Rapporto ISIN 02/2021
	Efficacia nella trasmissione dei dati alla CE	33%	>=100%	100,00%	100,00%	100,00%	Dati trasmessi entro il 30 settembre: 32.519

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
							Dati ricevuti entro il 30 aprile: 32.519
Azione: Implementazione collaborazione con altri istituti scientifici						100,00%	
1.2.C - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Comitati Internazionali						100,00%	
	Partecipazione a Comitati e Gruppi di Lavoro Internazionali in ambito IAEA, EU, OECD/NEA, HERCA	100%	>=70%	89,43%	100,00%		<p>Partecipazioni alle sedute dei Comitati e Gruppi di Lavoro Internazionali: 110</p> <p>Sedute dei Comitati e Gruppi di Lavoro Internazionali convocate: 123</p> <p>SIC-</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 2 WENRA Plenary meeting; - n.9 meeting on TPR II - WENRA; - n. 2 RASSC meeting; - n.1 GNSSN Steering Committee su 2 meeting; - n. 2 G7-NSSG meeting su 3; - n.1 ESA Advisory Committee; - NSGC; - n.2 Nuclear Security Plan; - n.1 Meeting with MS representatives on implementing Euratom Treaty Safeguard; - 24-25 agosto Meeting NSGC - 28-29 ottobre meeting preparatorio revisione cppnm - 04 novembre meeting NSGC-EPreSC - 15-16 novembre meeting preparatorio revisione cppnm - 01 dicembre meeting NSGC - 20-21 dicembre meeting POC cppnm. Non si è o partecipato al - NEA-CNRA. <p>-EME-</p> <p>dettaglio: - 21^ meeting WGE HERCA (12-13 aprile); - EPreSC 12th meeting, IAEA (15-17 giugno); - (Virtual) Regional Workshop to Finalize Preparations for the Exercise on the Project on Cooperation in Preparedness for and Response to Nuclear or Radiological Emergencies in Coastal Ports and at Sea in the Mediterranean Region, IAEA (14-18 giugno 2021); - 46^ meeting WPNEM, NEA (3-5 novembre);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo workshop del progetto Implementation of nuclear and radiological emergency preparedness and response (EP&R) requirements in EU Member States and neighbouring countries- ENER/D3/2020-245 - Consorzio NUC Advisor per la Commissione Europea (17-18 novembre); - EPreSC 13th meeting, IAEA (7-9 dicembre); - WS n.69, Task 5.3 Progetto IRN3.01/17 EuropAid/139516/DH/SER/IR "Support to the Iranian Nuclear Authority (INRA)", Consoirzio ENCO (13-15 dicembre). Il meeting a cui si è potuti partecipare per concomitanza con un corso

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
							di formazione è il 22 ^a meeting del WGE dell'HERCA (20-21 settembre). -RIT- 23 eventi NEA (RF, RF Bureau, RWMC, CDLM, COMAREG, AHGDLM), 17 IAEA (WASSC, NUSSC, TRANSSC, COMDEC, WFP, Forum NSD, Int Conf), 4 WENRA, 21 EC/ENSREG (Plenary, WG, Subgroup, TPR2), 7 ERDO, 3 NRC, 2 PREDIS, 1 EACA
1.2.D - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Joint Convention						100,00%	
	Predisposizione di domande sui Rapporti Nazionali dei Paesi appartenenti al Country Group della Joint Convention dell'Italia ed ai Paesi confinanti (Francia, Slovenia, Austria e Svizzera)	50%	entro il 30/10/2021	30/10/2021	100,00%		Sono state formulate 92 domande agli altri Paesi della Joint Convention inviate al sito web IAEA il 30 ottobre 2021
	Predisposizione delle risposte pervenute all'Italia da altri Paesi membri della Joint Convention	50%	entro il 24/04/2021	N.D.	N.V.		La Settima Conferenza di Revisione che doveva svolgersi nel maggio 2021 per la pandemia è stata postposta al giugno 2022, pertanto è stata fissata una nuova scadenza per l'invio delle risposte alle domande che arriveranno all'Italia dagli altri Paesi. La nuova scadenza è il 31 marzo 2022.
1.2.E - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Direttiva 2011/70/Euratom						100,00%	
	Predisposizione e trasmissione del rapporto triennale previsto dalla Direttiva 2011/70/Euratom in materia di sicurezza della gestione dei rifiuti radioattivi in collaborazione con gli altri servizi.	100%	entro il 31/07/2021	30/07/2021	100,00%		La predisposizione del terzo rapporto nazionale per la Direttiva 2011/70 è stata completata nel luglio 2021
1.2.F - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Direttiva 2006/117/Euratom						100,00%	
	Dati relativi alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti radioattivi e combustibile irraggiato	100%	entro il 30/06/2021	25/01/2021	100,00%		Rapporto inviato al MISE il 25/01/2021 con lettera ISIN prot. N.465
1.2.G - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Progetto IRAN							
	Partecipazione ai lavori del Progetto IRAN	100%	>=90%	N.D.	N.V.		Non ci sono state riunioni, ma ISIN ha svolto lavori documentali predisponendo due documenti per l'Autorità Iraniana.
						100,00%	

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
1.2.H - Supporto al MAECI per la gestione del laboratorio ITL10 del Sistema Internazionale di Monitoraggio (IMS - International Monitoring System) del CTBT	Rispetto del programma di Quality Control (QC) per assicurare il corretto svolgimento delle analisi dei campioni IMS	25%	>=90%	100,00%	100,00%		Numero di controlli effettuati: 6 Numero di controlli programmati: 6
	Effettuazione delle misure richieste dalla CTBTO sui campioni inviati (compreso l'annuale PTE)	25%	>=100%	100,00%	100,00%		Numero di misure effettuate: 16 Numero di misure richieste: 16
	Partecipazione agli incontri periodici organizzati dalla CTBTO	25%	>=100%	100,00%	100,00%		Numero di incontri a cui si è partecipato: 2 Numero di incontri organizzati: 2 WGB ridotto e in forma virtuale SnT in forma virtuale
	Redazione relazioni trimestrali in ottemperanza alla Convenzione con il MAECI	25%	>=100%	100,00%	100,00%		Numero di relazioni redatte: 2 Numero di relazioni previste dalla Convenzione: 2
1.2.I - Supporto alle Autorità di protezione civile nella Predisposizione ed elaborazione dei Piani di emergenza per le emergenze radiologiche e nucleari						100,00%	
	Tasso di risposte fornite all'autorità di protezione civile (pareri/partecipazioni tavoli/valutazioni richieste/)	100%	>=80%	84,00%	100,00%		Numero risposte fornite: 21 Numero richieste pervenute: 25 Le risposte si riferiscono alle richieste pervenute entro il periodo di riferimento o tutt'al più nei tre mesi precedenti essendo questo il tempo massimo previsto per fornire un riscontro.
1.2.J - Esercitazioni nazionali e internazionali						100,00%	
	Partecipazione alle esercitazioni internazionali promosse dalla IAEA, NEA-OECD, in ambito bilaterale, dalla Commissione Europea	100%	>=50%	83,33%	100,00%		Nel periodo di riferimento, ISIN ha partecipato a 5 esercitazioni internazionali su 6. Nel dettaglio si è partecipato alle seguenti esercitazioni: ConvEx-1b IAEA (14/04); ConvEx-2a IAEA (27/05); ConvEx-3 IAEA (26-27/10); ECUREX EC(26-27/10); ConvEx-1a IAEA (14/04). Esercitazioni internazionali a cui non si è partecipato: ConvEx-2b IAEA (9/03)

Obiettivo Specifico istituzionale: 2.1 - Sviluppare e implementare le attività e i servizi strumentali indispensabili per adempiere alle diverse funzioni e competenze



- Critico
- Da seguire con attenzione
- In linea con le aspettative

• KPI associati

Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Rilevazione / Commenti
Grado di realizzazione dei processi di informatizzazione delle procedure amministrative di acquisto e di gestione del personale nell'arco del triennio	50%	>=60%	60,00%	100,00%	Per il processo di informatizzazione del ciclo passivo è stata realizzata la piattaforma e sono stati individuati i ruoli e le responsabilità da assegnare per accessi/operatività.
Data di trasmissione ai Presidenti e di pubblicazione sul sito web ISIN della Relazione al Governo e Parlamento	50%	entro il 31/07/2021	30/07/2021	100,00%	Nel mese di marzo è stata effettuata la trasmissione da parte dell'Ufficio del Direttore con mail prot.n.2009 al Portavoce ed al Settore Stampa, per le ulteriori azioni di lavorazione ed editing, della versione completa di tutti i contributi forniti dai responsabili. In data 2/05/21 il Direttore ha ritenuto necessario avviare una revisione dei contenuti della parte attinente le attività tecniche, conclusa in data 29/05/21, con la richiesta di sostanziali integrazioni di tali contenuti. Questa fase si è chiusa in data 7/07/21. Il lavoro di editing è stato pertanto avviato successivamente a tale data e, all'esito, è avvenuta la pubblicazione della Relazione

• Obiettivi associati

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
Azione: Assetto logistico , organizzativo e funzionale						86,21%	
2.1.A - Sistema di gestione della qualità e altri sistemi di gestione (privacy, sicurezza informazioni, ciclo performance)						76,66%	
	Eventi e/o strumenti formativi/informativi su tematiche privacy	17 %	>=2	2	100,00 %		Nel 2021 sono stati realizzati due eventi formativi specifici (più una parte all'interno di un terzo corso) che hanno coinvolto tutto il personale su privacy e lavoro agile e sono state somministrate 9 schede tematiche ("Pillole di privacy") sui temi legati alla protezione dei dati personali.

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
	Eventi e/o strumenti formativi/informativi su tematiche sicurezza informazioni	17 %	>=2	4	100,00 %		E' stato condiviso il primo numero di una NL sul SGSI (il secondo è in stand-by in attesa del nullaosta della Direzione ma sono già stati predisposti molti materiali per FAQ e glossario) e sono stati erogati dei corsi specifici sulla sicurezza delle informazioni, erogati via web.
	Revisioni di procedure/IO emesse + nuove emissioni per processi già avviati - QUALITA'	17 %	>=3	13	100,00 %		Revisione (a volte più di una volta nel corso dell'anno) di MA SGQ, PG.SGQ.DOC, PG.AGBP.FOR, PS.RDP.PROC, PS.RDP. DOC, PS.RDO.ORG, IO.RDP.PREP, IO.RDP.ESS IO.RDP.SORG IO.RDP.APR IO.RDP.MAG Emissione e revisione IO.RDP.AZO
	Revisioni di procedure/IO emesse + nuove emissioni per nuovi processi - QUALITA'	17 %	>=2	0	0,00%		L'impegno profuso per ottenere la certificazione, ottenuto nel mese di gennaio 2022, non ha consentito l'inserimento di nuovi processi all'interno del sistema di qualità
	Procedure di data breach aperte/ numero di segnalazioni ricevute o eventi rilevati – PRIVACY	17 %	<=1	0	100,00 %		Non ci sono stati eventi di DB durante il 2021
	Emissione di procedure o istruzioni operative - SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	17 %	>=2	Procedure presenti in bozza	60,00%		Le procedure sono presenti in bozza (Classificazione INFO, Cambio PSWD) ma hanno bisogno dell'approvazione da parte della Direzione, che le sta valutando. Analogamente sono stati predisposti i documenti collegati a MISURE MINIME DI SICUREZZA ICT AGID (2 documenti) a settembre 2021, ma non risultano adottati formalmente, in quanto in corso di valutazione da parte della Direzione.
2.1.B - Relazioni						100,00%	
	Data di pubblicazione della Relazione al Governo e Parlamento	50 %	entro il 31/07/2021	30/07/2021	100,00 %		
	Data di pubblicazione del Rapporto ISIN Indicatori	50 %	entro il 28/02/2021	29/01/2021	100,00 %		La scadenza è stata rispettata, con la pubblicazione del rapporto avvenuta in data 29.01.2021, in anticipo di circa 1 mese rispetto al target.
2.1.C - Supporto al Direttore e agli Organi di ISIN						100,00%	
	Tempestività nella gestione di determine/delibere	100 %	>=90%	100,00 %	100,00 %		Dalla rilevazione effettuata al 31/12 emerge un valore pari a 7,05.
2.1.D - Sistemi informativi						100,00%	
	Accessi al sito intranet per semestre	100 %	>=450	700	100,00 %		Non è stata ancora sviluppata la funzionalità nella intranet di restituire il numero degli accessi. La stima è comunque plausibile anche sulla base degli accessi effettuati al sito intranet per la richiesta di supporto informatico, richieste di magazzino e prenotazione sale riunioni
2.1.E - Ottimizzazione organizzativa e strumentale per il lavoro agile						100,00%	
	Rinnovo dotazione hardware postazioni di lavoro e licenze d'uso software gestionali	50 %	entro il 30/09/2021	30/09/2021	100,00 %		Attività completata
	Somministrazione questionario con item specifico a tutto il personale	50 %	entro il 30/04/2021	30/04/2021	100,00 %		Nell'ambito del processo qualità, è presente una specifica procedura all'interno della quale viene prevista la compilazione di questionari, ogni volta che si apre un ticket per l'attività di assistenza e di supporto tecnologico
						100,00%	

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
2.1.F - Implementazione delle azioni volte all'ottenimento della certificazione di qualità ISIN	Revisione processi di qualità	100 %	>=2	2	100,00 %		A marzo del 2022 sono stati certificati i processi del ciclo passivo, la formazione e il supporto tecnologico. La decisione di non modificare i processi e la connessa modulistica nel corso del secondo semestre del 2021 si è legata all'esigenza di non interferire con nuove modalità di gestione che avrebbero potuto determinare conseguenze sull'audit esterno
2.1.G - Informatizzazione ciclo passivo acquisti						100,00%	
	Realizzazione attività	100 %	SI	SI	100,00 %		Per il processo di informatizzazione del ciclo passivo è stata realizzata la piattaforma e sono stati individuati i ruoli e le responsabilità da assegnare per accessi/operatività. L'entrata a regime del nuovo sistema si prevede per giugno 2022.
2.1.H - Fascicolo digitale dipendenti ISIN						0,00%	
	Data realizzazione attività	100 %	entro il 31/12/2021		0,00%		I carichi di lavoro dell'ufficio personale (assunzioni e procedure selettive) non hanno consentito di avviare le attività connesse al "fascicolo digitale dei dipendenti"
2.1.I - Procedure di acquisto						100,00%	
	Completamento procedura con sottoscrizione contratto per affidamenti diretti e per trattative tramite Mepa (RdO) relativi a procedure di acquisto < 75.000	50 %	<=60	inferiore a 60	100,00 %		Tutte le procedure concluse nel corso del primo semestre 2021 hanno rispettato il termine-obiettivo di 60 giorni
	Completamento procedura di acquisto per procedure negoziate da 75.000 euro a 209.000 euro (sottosoglia)	50 %	<=120	N.D.	N.V.		Nessuna procedura sottosoglia conclusa nel 2021
2.1.J - Miglioramento indicatori trimestrali e indicatore annuale tempestività media dei pagamenti						50,00%	
	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	100 %	<=30	45	50,00%		Anche se non raggiunto l'obiettivo considerando l'intero anno 2021, sono state fornite direttive al personale dell'ufficio contabilità per la lavorazione delle fatture e l'accelerazione dei pagamenti. Ottimo il risultato raggiunto nel terzo trimestre dell'esercizio
2.1.K - Attivazione albo fornitori beni e servizi							
	Pubblicazione regolamento albo fornitori beni e servizi	100 %	entro il 30/06/2021	N.D.	N.V.		L'attività di completamento documentale (regolamento) e di avvio procedurale (iscrizioni albo fornitori) è stata temporaneamente sospesa per attendere gli esiti dell'audit di qualità che tra i processi sottoposti a verifica, prevede, appunto quello relativo agli acquisti
2.1.L - Attuazione regolamento incentivi tecnici al personale						100,00%	
	Approvazione regolamento e accordo integrativo sindacati	100 %	entro il 30/06/2021	30/06/2021	100,00 %		L'accordo con le OO.SS sulla ripartizione degli incentivi tecnici al personale è stato raggiunto anche se non ancora formalmente sottoscritto.
2.1.M - Programma beni e servizi						94,12%	
	Pubblicazione programma	100 %	entro il 28/02/2021	18/03/2021	94,12%		Il programma biennale per la fornitura di beni e servizi è stato approvato con Delibera n.6 del 18 marzo 2021
2.1.N - Accrescimento professionale personale ufficio appalt (OO227.)						100,00%	
	Ore-formazione pro capite destinate al personale del Servizio AGPB e al personale di diretta collaborazione	100 %	>=40	40	100,00 %		
Controllo di gestione						80,00%	
						80,00%	

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
2.1.O - Attività propedeutiche all'avvio della funzione di "Pianificazione e controllo di gestione"	Realizzazione attività propedeutiche all'implementazione del controllo di gestione (stato di avanzamento su programma triennale)	100 %	>=60%	48,00%	80,00%		L'attività di pianificazione operativa dell'anno 2022 che ha sviluppato un'analisi delle risorse umane per attività/progetto e, per la prima volta, articolata per i principali programmi dell'Ispettorato, ha costituito un ulteriore tassello di avvicinamento ad un sistema di contabilità direzionale che è premessa fondamentale per l'avvio del controllo di gestione. E' mancata, comunque, nel 2021 la reportistica e il monitoraggio delle attività pianificate in sede di budget
Gestione giuridica e formazione del personale						82,50%	
2.1.P - Immissione a ruolo dipendenti ISIN					80,00%		
	Emanazione a completamento dei decreti di immissione nei ruoli dell'Ispettorato del personale per il quale non è stato disposto ancora il provvedimento	100 %	entro il 31/03/2021	% di realizzazione pari all'80%	80,00%		A seguito delle procedure selettive interne espletate sono stati completati i decreti per l'immissione a ruolo del personale dei livelli IV-VIII. Mancano ancora i decreti per alcuni dipendenti tecnologici
2.1.Q - Accordi integrativi retribuzione accessoria personale						50,00%	
	Sottoscrizione accordi integrativi accessorio personale anni 2019-2020	50 %	entro il 28/02/2021	28/02/2021	100,00 %		
	Sottoscrizione accordi integrativi accessorio personale anno 2021	50 %	entro il 31/12/2021		0,00%		Attività non realizzata nell'anno
2.1.R - Analisi fabbisogni formativi e approvazione PAN (Piano formativo annuale)						100,00%	
	Data realizzazione attività	100 %	entro il 31/10/2021	31/10/2021	100,00 %		
2.1.S - Accordo benefici sociali anno 2020						100,00%	
	Data realizzazione attività	100 %	entro il 30/04/2021	07/04/2021	100,00 %		
Trasparenza e anticorruzione						83,33%	
2.1.T - Predisposizione e pubblicazione della Relazione annuale 2020 del PPCT						100,00%	
	Data realizzazione attività	100 %	entro il 31/03/2021	26/03/2021	100,00 %		
2.1.U - Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023						66,66%	
	Elaborazione e aggiornamento	33 %	entro il 31/03/2021	31/03/2021	100,00 %		
	Monitoraggio misure specifiche Piano	33 %	entro il 30/11/2021	N.D.	N.V.		Il monitoraggio ha evidenziato l'esigenza di definire una "categorizzazione comune" tra le aree e i servizi per ridurre e accorpare il numero di misure specifiche, lavorando su criteri di armonizzazione importanti per i prossimi PPCT
	Monitoraggi periodici generali del Piano	33 %	3,00	1,00	33,33%		Il monitoraggio periodico è stato completato nel 2022 con la definizione delle mappature dei processi di alcuni Servizi che attendevano di essere rivisti

Obiettivo Specifico istituzionale: 2.2 - Integrare e completare l'organico dell'ISIN



- KPI associati

Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Rilevazione / Commenti
Copertura completa della pianta organica di cui al D.Lgs.45/2014 e 137/2017	100%	>=65%	65,00%	100,00%	

- Obiettivi associati

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
Procedure selettive						100,00%	
2.2.A - Progressioni di livello personale						100,00%	
	Data realizzazione attività	100%	entro il 30/06/2021	30/06/2021	100,00%		L'obiettivo si ritiene raggiunto in considerazione del fatto che per il personale dei livelli IV-VIII sono state completate le procedure per le progressioni di livello e per i gradoni, mentre per quanto riguarda il personale tecnologo, gli sviluppi interni (per i quali sono stati approntati i relativi bandi entro la fine dell'esercizio) sono stati rimandati al 2022 dopo l'indizione delle procedure di concorso avviate entro il 31 dicembre del 2021.
2.2.B - Verifica per attribuzione fasce economiche personale						100,00%	
	Data realizzazione attività	100%	entro il 30/04/2021	30/04/2021	100,00%		
2.2.C - Concorsi pubblici per titoli ed esami						100,00%	
	Grado di attuazione	100%	=100%	100,00%	100,00%		Nel 2021 sono stati approvati i bandi per il reclutamento dall'esterno del personale previsto nel piano dei fabbisogni approvato e sono state definite le attività preliminari per l'attivazione della piattaforma telematica per la raccolta delle domande di partecipazione dei concorrenti (interoperabilità con il protocollo informatico GEDOC). La mancata pubblicazione in Gazzetta degli stessi bandi entro la fine dell'esercizio, si lega ai tempi tecnici (almeno due mesi dal ricevimento del bando) che si prende il Ministero di Grazia e Giustizia per pubblicare

CONSIDERAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI STRUTTURA

Alle strutture che costituiscono l'organizzazione funzionale dell'Ispettorato fanno riferimento centri di costo e di responsabilità ai quali corrispondono funzioni e compiti: il personale, come accennato, spesso collabora alle attività di più strutture (cosa che sicuramente costituisce un peso in termini di carichi di lavoro e operatività, ma anche un vantaggio nel coordinare compiti e attività).

Al di là degli obiettivi trasversali (riguardanti la partecipazione a gruppi di lavoro internazionali, attività di rappresentanza dello Stato italiano, partecipazione a riunioni e summit internazionali e attività di supporto ad altre istituzioni), tutti pienamente raggiunti, ciascuna struttura ha dei propri obiettivi operativi che caratterizzano le funzioni ad essa attribuite e i compiti dalla stessa portati a termine in termini di competenza e operatività.

Dall'analisi della performance di struttura (determinata dalla media della performance degli obiettivi operativi assegnati a ciascuna struttura) si rileva un trend in crescita rispetto all'anno precedente, in un quadro di sostanziale tenuta della capacità di risposta e quindi anche dell'efficienza e dell'efficacia nel raggiungere gli obiettivi assegnati.

Le due strutture di supporto alla direzione (una delle quali non più presente nel nuovo assetto organizzativo) raggiungono entrambe performance in linea con le aspettative:

- Ufficio del Direttore (raggiunta performance al 94,17%)
- Ufficio per il Coordinamento emergenze nucleari e radiologiche (raggiunta performance al 92,94%).

I tre servizi tecnici (e la struttura dei Laboratori) dimostrano – quale più quale meno – una buona capacità di risposta, nella media superiore alla soglia di risultato (fissata al 90%) tranne che per alcuni aspetti legati alla radioprotezione:

- Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive (raggiunta performance al 98,81%)
- Servizio per la Sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica (raggiunta performance all'98,33%)
- Servizio Radioprotezione e sicurezza sorgenti (raggiunta performance all'86,83%)
al cui interno le attività riconducibili al soppresso Ufficio Radioattività ambientale e laboratori raggiungono una performance pari al 93,33%)

Per quanto riguarda i Servizi di natura amministrativo-gestionale la situazione non è molto differente, scontando come spiegato, la già evidenziata carenza di risorse umane a fronte di molti adempimenti amministrativi da portare avanti, ma con risultati significativi:

- Servizio per gli Affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale (raggiunta performance al 85,88%)
- Servizio del Segretariato (raggiunta performance al 82,22%)

Nelle prossime sezioni verranno presentati i risultati relativi alle schede degli obiettivi di ogni singolo Servizio partendo dall'Albero della Performance di ISIN.

OBIETTIVI DI SERVIZIO

Gli obiettivi specifici (operativi) inseriti nel piano della performance sono stati tutti attribuiti ai Servizi dell'Ispettorato. In questa sezione si riportano gli esiti e le misurazioni del grado di raggiungimento dei *target* associati ai singoli obiettivi. Si è proceduto, inoltre, alla quantificazione della performance delle diverse aggregazioni costituita dalla media del valore di performance dei diversi obiettivi.

Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive

Obiettivi Operativi	Performance
1.1.A - Sistema per Tracciabilità dei Rifiuti Radioattivi, Materiali radioattivi e Sorgenti di radiazioni ionizzanti	100,00%
1.1.I - Inventario Nazionale dei Rifiuti Radioattivi e del Combustibile irraggiato	100,00%
1.1.K - Istruttorie per Impianti di trattamento e depositi di rifiuti radioattivi	83,33%
1.1.M - Vigilanza su realizzazione impianti, attività di gestione rifiuti radioattivi, sped.ni trans.re di combustibili e rifiuti, trasporti di rifiuti radioattivi e materiali radioattivi e fissili	100,00%
1.1.N - Formulazione dei pareri al MiSE per autorizzazione trasporto di materie radioattive, raccolta e trasporto di rifiuti radioattivi conto terzi e trasporto stradale per singole spedizioni	100,00%
1.1.O - Attività di certificazione prevista dai regolamenti modali di trasporto applicativi della Regolamentazione IAEA SSR-6 (Rev.1) Edizione 2018	100,00%
1.1.P - Banca dati TRARAD per la raccolta ed elaborazione dei dati sul trasporto di materie radioattive	100,00%
1.1.S - Guide tecniche e posizioni tecniche per gli aspetti di gestione dei rifiuti radioattivi e trasporto di materie e rifiuti radioattivi	100,00%
1.1.T - Proposta di ripartizione delle Misure compensative ai Comuni che ospitano installazioni nucleari	100,00%
1.2.A - Supporto Tecnico alle altre istituzioni (MATTM, MISE, MIT, Governo, Parlamento, ARPA, ..)	100,00%
1.2.C - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Comitati Internazionali	100,00%
1.2.D - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Joint Convention	100,00%
1.2.E - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Direttiva 2011/70/Euratom	100,00%
1.2.F - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Direttiva 2006/117/Euratom	100,00%

PERFORMANCE **98,81%**

Servizio Radioprotezione e sicurezza sorgenti

Obiettivi Operativi	Performance
1.1.A - Sistema per Tracciabilità dei Rifiuti Radioattivi, Materiali radioattivi e Sorgenti di radiazioni ionizzanti	100,00%
1.1.D - Istruttorie impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti, gestione in sicurezza delle sorgenti, caratterizzazione e allontanamento materiali e rilascio strutture, locali e siti	100,00%
1.1.E - Interventi di risanamento e messa in sicurezza di siti contaminati da sorgenti radioattive	100,00%
1.1.F - Piani di sorveglianza della radioattività ambientale nelle zone limitrofe alle installazioni nucleari	68,18%
1.1.G - Piani per emergenze radiologiche e nucleari	100,00%
1.1.H - Vigilanza su installazioni con sorgenti di radiazioni ionizzanti, su impianti nucleari, su gestione rifiuti radioattivi, su spedizioni transfrontaliere di combustibili e rifiuti	13,33%
1.1.R - Commissioni esame presso Ministero del lavoro e politiche sociali	100,00%
1.1.S - Guide tecniche e posizioni tecniche per gli aspetti di gestione dei rifiuti radioattivi e trasporto di materie e rifiuti radioattivi	100,00%
1.2.C - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Comitati Internazionali	100,00%

86,83%

Obiettivi riconducibili al soppresso Ufficio Radioattività ambientale e laboratori

Obiettivi Operativi	Performance
1.1.B - Sistema Gestione Qualità del Processo Radioattività Ambientale	100,00%
1.1.AA - Attività di caratterizzazione radiometrica per interventi su siti NORM	100,00%
1.1.AB - Gestione ed efficienza del laboratorio gamma	100,00%
1.1.AC - Gestione ed efficienza del laboratorio di radiochimica	100,00%
1.1.AD - Gestione ed efficienza del laboratorio radon	53,33%
1.2.B - Coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale - RESORAD e sistema informativo SINRAD	100,00%
1.2.H - Supporto al MAECI per la gestione del laboratorio ITL10 del Sistema Internazionale di Monitoraggio (IMS - International Monitoring System) del CTBT	100,00%

PERFORMANCE 93,33%

PERFORMANCE

Servizio per la Sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica

Obiettivi Operativi	Performance
1.1.A - Sistema per Tracciabilità dei Rifiuti Radioattivi, Materiali radioattivi e Sorgenti di radiazioni ionizzanti	100,00%
1.1.J - Istruttorie impianti nucleari	100,00%
1.1.L - Istruttorie conduzione impianti: Regolamento di esercizio, Prescrizioni, Norme di Sorveglianza, Collegio Delegati alla sicurezza, Relazioni quinquennali e rinnovo licenza esercizio reattori	100,00%
1.1.S - Guide tecniche e posizioni tecniche per gli aspetti di gestione dei rifiuti radioattivi e trasporto di materie e rifiuti radioattivi	100,00%
1.1.U - Vigilanza sugli impianti nucleari	100,00%
1.1.V - Piani di Protezione fisica passiva degli impianti nucleari e dei trasporti	100,00%
1.1.W - Contabilità delle materie nucleari	100,00%
1.1.X - Protocollo d'Intesa ARERA	100,00%
1.1.Y - Controlli sui sistemi di protezione fisica, sulla contabilità delle materie nucleari e nell'ambito del protocollo aggiuntivo	83,33%
1.2.C - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Comitati Internazionali	100,00%

PERFORMANCE

98,33%

Obiettivi riconducibili al soppresso Ufficio per il Coordinamento emergenze nucleari e radiologiche

Obiettivi Operativi	Performance
1.1.C - Sviluppo e ammodernamento dei sistemi operativi del Centro Emergenze nucleari e attività in campo per l'integrazione delle nuove apparecchiature	57,61%
1.1.AE - Preparazione alle emergenze nucleari e radiologiche - Gestione del Centro emergenze dell'ISIN	100,00%
1.1.AF - Esercitazioni di emergenza presso i siti nucleari	100,00%
1.2.C - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Comitati Internazionali	100,00%
1.2.I - Supporto alle Autorità di protezione civile nella Predisposizione ed elaborazione dei Piani di emergenza per le emergenze radiologiche e nucleari	100,00%
1.2.J - Esercitazioni nazionali e internazionali	100,00%
PERFORMANCE	92,94%

Servizio per gli Affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale

Obiettivi Operativi	Performance
2.1.E - Ottimizzazione organizzativa e strumentale per il lavoro agile	100,00%
2.1.F - Implementazione delle azioni volte all'ottenimento della certificazione di qualità ISIN	100,00%
2.1.G - Informatizzazione ciclo passivo acquisti	100,00%
2.1.H - Fascicolo digitale dipendenti ISIN	0,00%
2.1.I - Procedure di acquisto	100,00%
2.1.J - Miglioramento indicatori trimestrali e indicatore annuale tempestività media dei pagamenti	50,00%
2.1.L - Attuazione regolamento incentivi tecnici al personale	100,00%
2.1.M - Programma beni e servizi	94,12%
2.1.N - Accrescimento professionale personale ufficio appalti/amministrazione	100,00%
2.1.P - Immissione a ruolo dipendenti ISIN	80,00%
2.1.Q - Accordi integrativi retribuzione accessoria personale	50,00%
2.1.R - Analisi fabbisogni formativi e approvazione PAN (Piano formativo annuale)	100,00%
2.1.S - Accordo benefici sociali anno 2020	100,00%
2.2.A - Progressioni di livello personale	100,00%
2.2.B - Verifica per attribuzione fasce economiche personale	100,00%
2.2.C - Concorsi pubblici per titoli ed esami	100,00%
PERFORMANCE	85,88%

Servizio del Segretariato

Obiettivi Operativi	Performance
2.1.O - Attività propedeutiche all'avvio della funzione di Pianificazione e controllo di gestione	80,00%
2.1.T - Predisposizione e pubblicazione della Relazione annuale 2020 del PPCT	100,00%
2.1.U - Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023	66,66%
PERFORMANCE	82,22%

Ufficio del Direttore

Obiettivi Operativi	Performance
2.1.A - Sistema di gestione della qualità e altri sistemi di gestione (privacy, sicurezza informazioni, ciclo performance)	76,66%
2.1.B - Relazioni	100,00%
2.1.C - Supporto al Direttore e agli Organi di ISIN	100,00%
2.1.D - Sistemi informativi	100,00%
PERFORMANCE	94,17%

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Le metodologie, le tempistiche, i processi e gli strumenti relativi al processo di misurazione e valutazione della performance sono stabilite nel Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) che ISIN adotta.

Nel mese di dicembre 2021 la struttura tecnica dell'ISIN ha provveduto ad aggiornare il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) in coerenza con quanto disposto dal D. Lgs. 150/2009 come modificato dal D. Lgs. 74/2017. L'aggiornamento del SMVP ha ricevuto parere favorevole dell'OIV ed è stato adottato con Deliberazione n.5 del 02/05/2022.

Il Piano Performance 2021-2023 è stato approvato con delibera n. 1 del 10/02/2021. Il Piano della performance è stato strutturato in modo da definire ed assegnare gli obiettivi che l'Amministrazione intendeva raggiungere, i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori.

Gli obiettivi specifici istituzionali (o strategici) sono stati programmati su base triennale e definiti dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo in coerenza con i contenuti dei principali documenti di pianificazione quali:

- l'Atto di indirizzo della Consulta per la programmazione delle attività nel triennio 2021-2023;
- Piano triennale delle attività e del fabbisogno;
- Bilancio preventivo e PIRA (dal Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio);
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- Piano organizzativo del lavoro agile (POLA).

Gli obiettivi specifici di struttura organizzativa (o operativi) hanno durata annuale, sono attinenti alle attività di gestione dell'Ente e, nell'ambito del ciclo di gestione della performance, sono associati agli obiettivi strategici e funzionali al raggiungimento degli stessi. Gli obiettivi specifici istituzionali sono trasversali rispetto alle strutture dell'Ispettorato a differenza degli obiettivi specifici di struttura organizzativa che risultano specificamente riconducibili alle varie strutture tecniche e amministrativo-gestionali di ISIN.

La tecnostruttura dell'Ispettorato nel mese di luglio 2021 ha effettuato un monitoraggio intermedio per rilevare lo stato di realizzazione degli obiettivi e gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati previsti, le relative cause e valutare gli interventi correttivi adottabili e la loro tempestiva attivazione.

Per ciascun obiettivo è stata quindi valutata la eventuale conferma o la rimodulazione di target individuati nel Piano originario, secondo una valutazione del contesto in cui si è trovato ad operare l'Ispettorato nel corso del 2021 (fase di emergenza pandemica, carenza di personale...). Anche in questa sede si rimarca l'assoluta rilevanza dell'attività di monitoraggio infrannuale la quale; sebbene non costituisca una formale certificazione e validazione della performance raggiunta non di meno

si conferma come un qualificato momento di analisi e riflessione sulla adeguatezza della programmazione operative.

Al termine dell'esercizio, è stato invece condotto un monitoraggio a valenza annuale, nel quale sono stati ripresi i contenuti della precedente rendicontazione periodica e completato il monitoraggio delle attività realizzate e dei risultati raggiunti con riferimento all'intero esercizio, valorizzando quindi un valore annuale di performance, completato dalla rilevazione degli appositi misuratori di performance organizzativa complessiva dell'Ispettorato.

In riferimento alla fase di misurazione e valutazione della performance annuale, le tempistiche adottate sono state congrue.

Dopo l'approvazione della Relazione da parte del Direttore, essa sarà sottoposta alla validazione dell'OIV che, sulla base dei controlli che gli competono, completerà il processo di validazione finale della performance.

La definizione della performance organizzativa consentirà di completare la valutazione della performance individuale.

In relazione alla performance individuale a partire dal 2021 si è proceduto, come previsto dal SVMP dell'ISIN, all'assegnazione di obiettivi individuali, oltre che al personale dirigenziale, anche, in via sperimentale, alle posizioni organizzative, nonché all'estensione della valutazione delle prestazioni individuali al personale, sulla base dei comportamenti agiti.

Il Sistema adottato dall'ISIN prevede l'assegnazione da parte del Direttore (o del Dirigente per i Servizi amministrativi) di obiettivi individuali e comportamentali ai dirigenti ed ai titolari di posizione organizzativa (responsabili di area, ufficio e sezione), tramite un'apposita Scheda di Assegnazione e Valutazione della performance individuale, trasmessa e controfirmata dal destinatario.

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

PUNTI DI FORZA

- Una visione globale e complessa dell'intero ciclo della performance e quindi dei risultati raggiunti in termini di performance e della valutazione in termini di performance di struttura.
- Maggiore trasparenza nei confronti degli stakeholder esterni e verso l'interno della struttura mediante inserimento e consultazione delle informazioni sul sito dell'Ispettorato.
- Il percorso intrapreso di potenziamento del ciclo di pianificazione e programmazione ha fatto sì che la definizione del piano performance 2021-2023 sia avvenuta in coerenza e continuità sia con l'Atto di indirizzo della Consulta per la programmazione delle attività nel triennio 2021-2023 che con il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

PUNTI DI DEBOLEZZA

- La carenza di personale tecnico ed amministrativo in servizio presso l'ente (circa 2/3 della dotazione organica) e in alcuni casi l'insufficienza delle competenze specifiche possedute da singoli, ha determinato, in alcune unità organizzative, significativi squilibri dei carichi di lavoro tra il personale in servizio.